



LIBRERIA ANTIQUARIA PERINI

Catalogo I-2018

Milano Map Fair



Via A. Sciesa, 11 - 37122 Verona - Italia

Tel. e Fax (+39) 045 8030073

E-mail: info@libreriaperini.com

Partita Iva 02713140230

Libreria Antiquaria Perini
www.libreriaperini.com



WALSEEMUELLER MARTIN /FRIES LAURENT

Tabula nova Hispaniae

Vienne in Dauphinè,1541



Xilografia, colorata, mm 302x425. Tratta da “Geographicae enarrationis libri octo”, edizione della “Geographia” di Tolomeo curata da Michael Servetus detto Villanovanus, basata su quella del 1522 di Laurent Fries che a sua volta replica la celebre edizione di Waldseemueller del 1513, le cui carte sono qui ridotte. Le carte geografiche del 1522 di Fries, furono ristampate identiche in tutte le edizioni, con però notevoli variazioni al titolo, al testo laterale ad al verso. Ottimo esemplare in fascinoso coloritura con minimi restauri alla piega centrale.

€ 1.100,00



MÜNSTER SEBASTIAN

Septentrionales regiones

Basilea, 1550 circa



Woodcut, mm 250x340, colored. Very attractive early map of Scandinavia.

Second state of Munster's map, published first in 1545, based upon the Olaus Magnus map of 1539. Good condition, some water stains in bottom margin. From a latin edition of "Cosmographia universalis", a milestone in cartography, first published in 1544, the earliest German description of the world. About 40 editions of the Cosmographia appeared between 1544 and 1628.

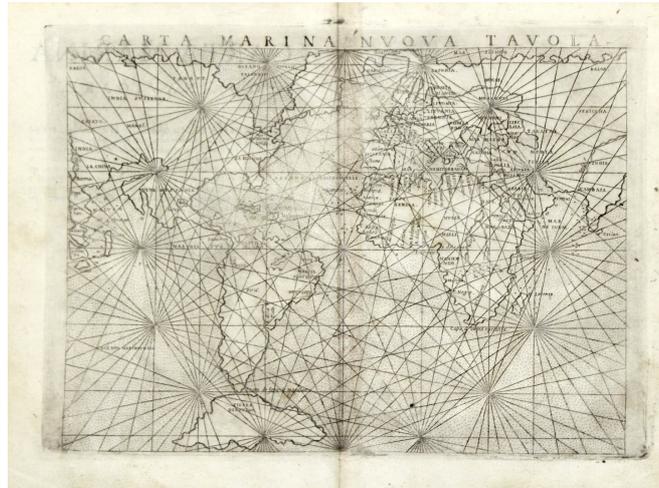
€ 800,00



GASTALDI GIACOMO/RUSCELLI GIOVANNI

Carta marina nuova tavola

Venezia, 1561 circa



Copper engraving, mm 175x240. Ruscelli's mariner's map is a slightly enlarged version of the map which appeared in Gastaldi's edition of Ptolemy thirteen years earlier. It features a stipple engraved sea and numerous rhumb lines radiating from seventeen focal points. The only change seems to be the omissions of the names Tierra Del Laborador and Tierra Del Bacalaos from the mass of land joining North America to North Europe. The map contains only minimal interior detail but includes several important ports and trading posts including, Zanzibar on the east coast of Africa and Cambay, one of India's two main ocean ports, visited by Marco Polo in 1293. The Magellan Strait, at the southern tip of South America is labelled and Tierra del Fuego is shown as a very large island. The map appeared in 1562, 1564, 1574 and in Giuseppe Rosaccio's expanded edition of Girolamo Ruscelli Geografia in 1598 and 1599.

Girolamo Ruscelli's edition of Ptolemy's Geographia included newly engraved copperplates by Giulio and Livio Sanuto. A fairly good impression, good condition, very light paper discoloration at centerfold.

Shirley, World, 111; Burden p. 34, Schilder p.123.

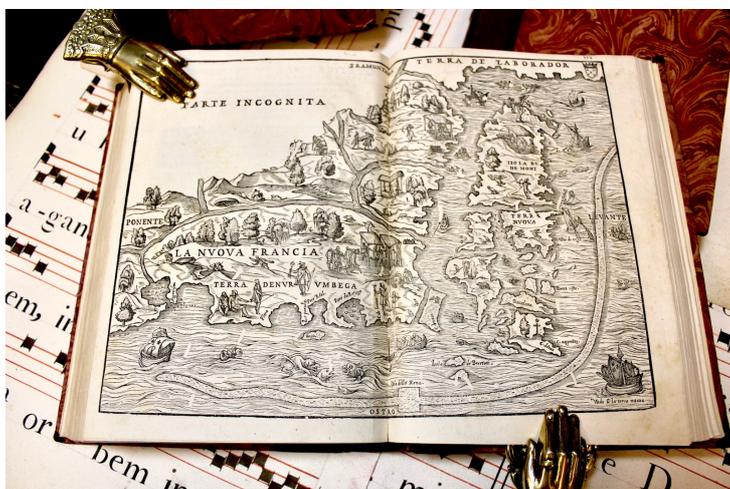
€ 900,00



RAMUSIO GIOVANNI BATTISTA

Delle navigationi et viaggi in tre volumi divise: nelle quali con relatione fedelissima si descrivono tutti quei paesi, che da già 300 anni fin' hora sono stati scoperti, così di verso Levante, & Ponen

Venezia, Giunti, 1563 - 1606



3 volumi in folio (mm 297x205) pubblicati rispettivamente nel 1563-1559-1606. Marca editoriale giuntina in silografia al frontespizio ripetuta all'ultima carta del registro del terzo e secondo volume, magnifici capoleggera istoriati entro grandi vignette. Con 10 carte geografiche a doppio foglio e 6 silografie a tutta pagina. Legatura in mezza percallina rossa del XX secolo, dorso a 5 nervi e titolo impresso in oro.

Vol I: Carte (4), 34, 395 (numerate 394, ripetuta la 161). Tre carte geografiche dell'Africa f.t. incise in rame su doppia pagina. Alcune illustrazioni n.t. incise in legno fra cui le fonti del Nilo e le piante delle chiese di Golgota e San Salvatore a piena pagina ed altre nel testo, fra cui il mais alla carta 385.

Vol. II in prima edizione: Carte 4 non num., 3-28, 155, 1 non n. con la marca editoriale.

Vol. III: Carte 5 n.n., 430 con sette carte geografiche e piante di città f.t. a doppio foglio raffiguranti Cuzco, Nuova Francia e Terranova, Brasile, Africa Occidentale, Sumatra, Montreal e il Nuovo Mondo; tre silografie nel testo a p.p. con l'Isola Spagnuola (carta 36), la torre di Temistitan (carta 256) e la pianta di Città del Messico (carta 258). Numerose incisioni n.t. mostrano pesci, piante, scene di agricoltura, di navigazione e di costruzione; bei capileggera parlanti e testatine, tutto realizzato in silografia.

Complessivamente buon esemplare. Antichi restauri ai frontespizi, nota di possesso manoscritta "De Ferracioli" al frontespizio del secondo vol.

Il primo volume con qualche traccia di arrossamento e sporadiche fioriture. Il secondo con qualche sporadica macchia e

un alone saltuario al margine inferiore, piccolo forellino di tarlo alle ultime cinque carte del tomo; il terzo presenta rare e livissime fioriture. Sguardie finali di ogni volume con nota di possesso e doppia provenienza manoscritta.

Legatura con lievi tracce d'uso a spigoli, cerniere e cuffie.

Questo poderoso lavoro è considerato uno dei fondamenti degli studi geografici moderni, redatto dal diplomatico, geografo e umanista trevigiano Giovan Battista Ramusio (1485-1557); le notizie storico-geografiche, risultano magnificate da una precisa e dotta scrittura, che sarà riconosciuta ufficialmente, come nuovo genere letterario dell'epoca "la letteratura di viaggio". Narra dei più importanti viaggi compiuti dall'antichità classica fino al suo tempo. L'opera fu pubblicata in tre volumi, di cui il primo edito nel 1550, il terzo nel 1556 e il secondo nel 1559 (a due anni dalla morte dell'autore). I volumi della raccolta furono ristampati più volte fino al 1613 con l'aggiunta di altre relazioni di viaggio.

L'opera di Ramusio è una miniera di informazioni, osservazioni, racconti, in parte veritieri in parte frutto di tradizioni favolose o di stereotipi mitici; fu incaricato dal senato veneto di trattare con il navigatore Sebastiano Caboto, figlio di Giovanni, affinché questi si mettesse al servizio della Serenissima. Ramusio riporta notizie dei viaggi di diversi autori ed epoche quali: Leone Africano, Alvise di Ca da Mosto, Hannone, Vasco De Gama, Pedro Alvarez, Amerigo Vespucci, Pietro Soderini, Giovanni da Empoli, Lodovico Barthema, Andrea Corsali, Francesco Alvarez, Odoardo Barbosa, Antonio Pigafetta, Giovanni di Barros; (Vol. II) Marco Polo e il monaco medievale Ayton Armeno, Gio Maria Angiolello, Iosafa Barbaro, Ambrosio Contarino, Alberto Campense, Sigismondo Herberstein, Paolo Giovio, Arriano ed altri; (Vol. III) Don Pietro Martire milanese, Gonzalo Fernando D'Oviedo, Fernando Cortese, Pietro Alvarado, Alvaro Nunez, Nunno Gussman, Francesco D'Ulloa, Fra Marco da Nizza, Fernando Alarchon, Francesco e Hernando Pizarro, Francesco Xerez.

Chadenat, 676: Cette précieuse collection donnée par Ramusio, contient environ 72 Relations de voyages en Asie,

Afrique, Amerique... Castellani, Cat. delle più rare ed importanti opere geografiche, pp. 100 - 1 - 2. Sabin,

Bibliotheca americana, XVI, pp. 306, 310, 314.

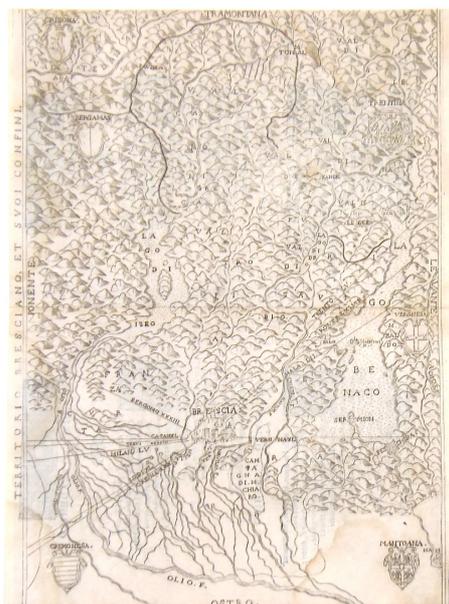
€ 25.000,00



GALLO AGOSTINO

Territorio bresciano, et suoi confini.

Venezia, 1566



Incisione in rame, mm 270x190; titolo a sinistra longitudinalmente sul margine bianco. Questa rara carta deriva dall'originale di Cristoforo Sorte e, ridotta, viene inserita in *Le tredici giornate dell'agricoltura e de' piaceri della villa*. Riporta agli angoli gli stemmi delle province confinanti come anche la carta del Sorte. Da Brescia si dipartono alcune linee rette con l'indicazione delle distanze con le città limitrofe. Copie di questa carta sono anche però inserite in raccolte lafreriane, a testimonianza che circolasse anche sciolta. Se ne conosce anche uno stato con i toponimi ritoccati, probabilmente edito da Rascicotti. Ottimo esemplare con usuale breve margine ai lati, mentre in alto e in basso è rifilata lungo la linea di inquadramento con lievissima perdita di parte incisa a sinistra (circa 1 mm). Lieve alone agli angoli Bifolco-Ronca, *Cartografia rara italiana: XVI secolo. Italia e i suoi territori*. tav. 44; Fontanella-Nova, *Il territorio di Brescia nell'antica cartografia a stampa*, 3; Perini, *L'Italia e le sue regioni nelle antiche carte geografiche*, p. 58; Meurer, *The Strabo illustratus atlas*, 62; Almagià, *Monumenta cartografica vaticana*, pp. 86,7

□

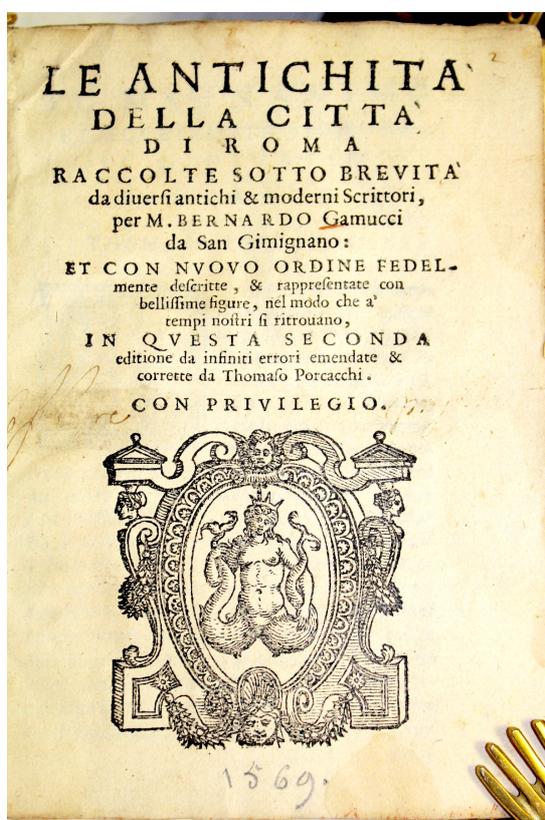
€ 1.800,00



GAMUCCI BERNARDO

Le antichità della città di Roma raccolte sotto brevità da diversi antichi & moderni scrittori.

Venezia, Varisco, 1569



In 8° (mm 145x105); cc. (8), 202, con 38 sil. Tagli spruzzati di rosso. Piena pergamena semirigida moderna eseguita utilizzando del materiale antico; titolo manoscritto al dorso. Seconda edizione aumentata e corretta da Tommaso Porcacchi. Interessantissima guida archeologica di Roma, che illustra, anche visivamente, le più interessanti antichità romane nello stato in cui versavano a metà del Cinquecento. Si tratta della “guida” di Roma per antonomasia, infatti fu utilizzata da tutti i turisti che durante il Rinascimento visitavano l’Urbe. Organizzata secondo canoni moderni, la prima parte, intitolata “del luogo dove fu edificata Roma, et del vario acrescimento d’essa incominciando da Romulo” illustra i siti e i monumenti più antichi; le altre tre parti, descrivono la città e le sue vestigia più antiche suddividendola geograficamente; l’ultima sezione prende in considerazione anche i monumenti “moderni” del Vaticano. Bernardo Gamucci fu un archeologo originario di San Gimignano, ebbe anche interessi di natura antiquaria e architettonica. Buon esemplare, con nota manoscritta abrasa al frontespizio; alcuni leggeri e saltuari aloni di umidità soprattutto nella parte finale. Adams G 204; BM STC It. p. 290; Schudt, Le Guida di Roma, 712. Non presente in Mortimer Fowler e Berlin Cat.

€ 1.700,00



CAMOCIO GIOVANNI FRANCESCO

CIPRO insula nobiliss.a ch[e] di grandezza tutte le altre eccede

Venezia ,1570 circa



Copper engraving, mm 200x159, second state numbered 70 at bottom right. Rare unsigned map by Camocio based on Forlani's map, with different orientation. The map is dated considering turkish gallions approaching the island before the war of Cyprus; from *Isole famose, porti, fortezze e terre marittime sottoposte alla Serenissima Signoria di Venetia, ed altri Principi Christiani, et al Signor Turco, nouamente poste in luce*. In Venetia alla libreria del segno di San Marco. Good condition, two restored tears in margin.

Gallo (1950): p. 98, n. 70 e p. 99, n. 37; Stylianos (1980): n. 42, fig. 47; Zacharakis (1992): n. 522; Sweet Land of Cyprus (2003): n. 10; Bank of Cyprus (2003): n. 14; Zacharakis (2009): n. 796; Tolia (2011): n. 0407; Baynton-Williams (2016): pp. 76-77, n. 26; Bifulco-Ronca, "Cartografia e topografia italiana del XVI secolo. Catalogo ragionato delle opere a stampa" (scheduled for february 2018).

€ 7.500,00



BRAUN GEORG – HOGENBERG FRANZ

**Lucenburgum urbs eiusdem nominis Ducatus primaria et tribunal
supremum, montoso et inaequali situ spectabilis**

Colonia, 1572 circa



Incisione in rame, mm 365x465, colore d'epoca. Fascinosa tavola che riporta una veduta panoramica della capitale del ducato a volo d'uccello sulla valle della Alzette nella parte superiore sinistra; in basso invece vi è una veduta del palazzo del governatore Peter Ernst I di Mansfeld, oggi nella cittadina di Clausen e a destra un monumento funerario marmoreo romano del III secolo d.C. nei pressi di Igle sulla strada che da Treviri porta a Lussemburgo. Tratta da "Civitates Orbis Terrarum", pietra miliare del vedutismo, stampata dal 1572 al 1617 in 6 volumi pubblicati in anni differenti in varie lingue, compilata e scritta da Georg Braun, mentre Frans Hogenberg fu autore delle incisioni insieme a Simon Novellanus, generalmente da soggetti di Georg Hoefnagel. Ottimo esemplare.

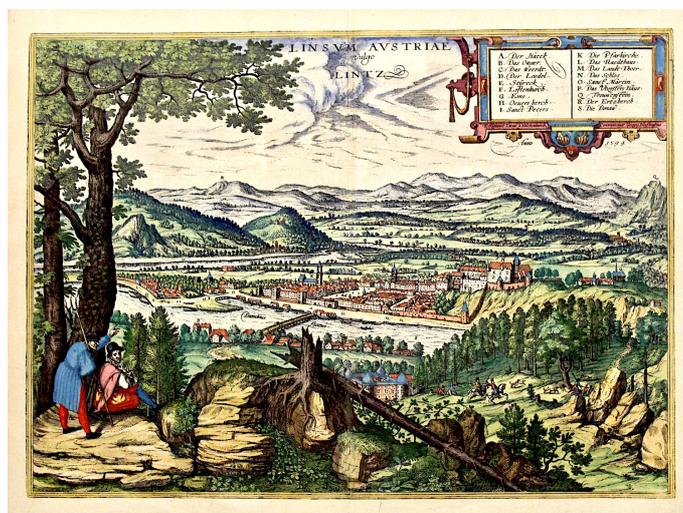
€ 1.250,00



BRAUN GEORG – HOGENBERG FRANZ

Linum Austriae vulgo Lintz

Colonia, 1572 circa



Incisione in rame, mm 360x495, colore d'epoca. Fascinosa tavola con veduta panoramica della città lungo il Danubio. Tratta da "Civitates Orbis Terrarum", pietra miliare del vedutismo, stampata dal 1572 al 1617 in 6 volumi pubblicati in anni differenti in varie lingue, compilata e scritta da Georg Braun, mentre Frans Hogenberg fu autore delle incisioni insieme a Simon Novellanus, generalmente da soggetti di Georg Hoefnagel. Ottimo esemplare. Koeman's Atlantes Neerlandici, Vol. IV-2, 2390; Nebchay-Wagner, Bibliographie Altösterreichischer Ansichtenwerke, 108, 52.

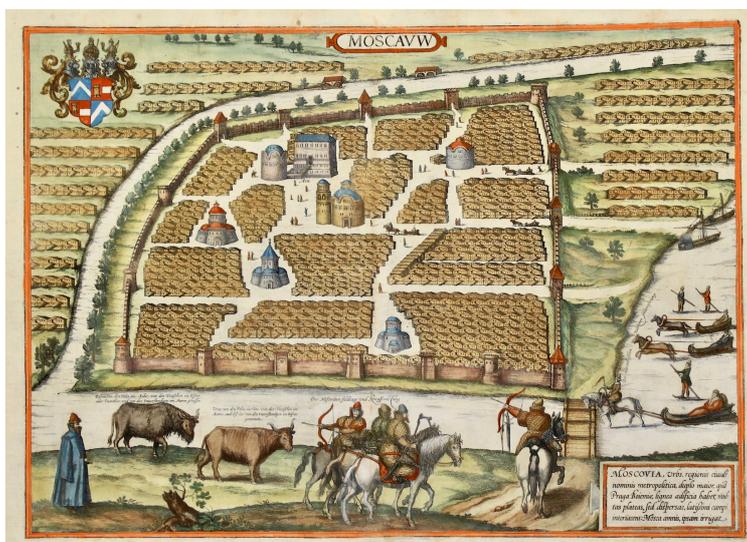
€ 950,00



BRAUN GEORG – HOGENBERG FRANZ

Moscavw-Moscovia, urbs, regionis eiusde(m) nominis metropolitana...

Colonia, 1572 circa



Incisione in rame, mm 354x487, dipinta a mano. Fascinosa tavola con una veduta panoramica a volo d'uccello della città antica; in basso in primo piano alcuni civili e soldati moscoviti. Tratta da "Civitates Orbis Terrarum", pietra miliare del vedutismo, stampata dal 1572 al 1617 in 6 volumi pubblicati in anni differenti in varie lingue, compilata e scritta da Georg Braun, mentre Frans Hogenberg fu autore delle incisioni insieme a Simon Novellanus, generalmente da soggetti di Georg Hoefnagel. Buon esemplare con qualche strappo restaurato (alcuni lievemente entro la parte incisa) e qualche mancanza reintegrata ai margini (fino a interessare la cornice)

€ 2.200,00



BRAUN GEORG – HOGENBERG FRANZ

Mediolanum

Colonia, 1572 circa



Incisione in rame, mm 335x485, coloritura d'epoca. Fascinosa pianta prospettica della città; in basso in primo piano sono inseriti un uomo e una donna milanese. Tratta da "Civitates Orbis Terrarum", pietra miliare del vedutismo, stampata dal 1572 al 1617 in 6 volumi pubblicati in anni differenti in varie lingue, compilata e scritta da Georg Braun, mentre Frans Hogenberg fu autore delle incisioni insieme a Simon Novellanus, generalmente da soggetti di Georg Hoefnagel. Ottimo esemplare con un lieve segno di vecchio passe-partout. Arrigoni, "Milano nelle vecchie stampe", vol II°, p. 103, n° 1373

€ 1.800,00



BRAUN GEORG-HOGENBERG FRANZ.

Venetia.

Colonia, 1572 - 1616



Incisione in rame, di mm 340x480. Veduta panoramica a volo d'uccello della Serenissima. La parte inferiore è arricchita da un grande cartiglio raffigurante il corteo ducale nel giorno del Corpus Domini, ispirato dalla grande opera incisa da Matteo Pagano nel 1559. Tratta da "Civitates Orbis Terrarum", pietra miliare del vedutismo, stampata dal 1572 al 1617 in 6 volumi pubblicati in anni differenti in varie lingue. Ottimo esemplare.

Moretto, Venetia le immagini della Repubblica, 26; Cassini, 18.

€ 2.500,00



BRAUN GEORG-HOGENBERG FRANZ.

Granata.

Colonia, 1580 circa



Incisione in rame, 380x510. Suggestiva veduta della città con la Alhambra a destra sulla collina e figure di popolani e nobili in primo piano; legenda che riporta 21 (A,B,C,D +17) toponimi, in alto a sinistra appesa ad un ramo. tratta da "Civitates Orbis Terrarum", pietra miliare del vedutismo, stampata dal 1572 al 1615 ca. in 6 volumi pubblicati in anni differenti dal 1572 al 1618. Ottimo esemplare fascinoso molto ben colorato con lievissime ossidazioni.

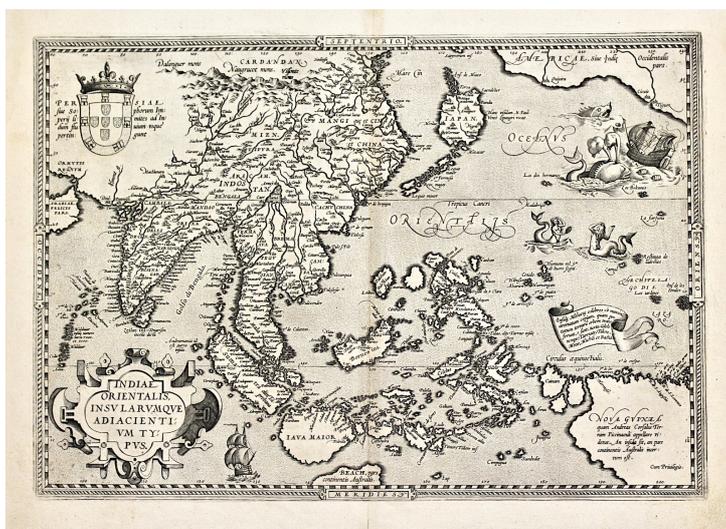
€ 700,00



ORTELIUS ABRAHAM

Indiae Orientalis, insularumque adiacentium typus

Anversa, 1581



Incisione in rame, in nitida e freschissima impressione, mm 355x500 tratta da "Theatrum Orbis Terrarum", opera che ebbe un successo immediato e numerosissime riedizioni. Il "Theatrum" è considerato il primo atlante moderno, comprendente carte di tutte le zone del mondo; la geniale intuizione di Abraham Ortel (1528-1598), che latinizzò il proprio nome in Ortelius, fu quella di riunire in un unico corpus la produzione cartografica eterogenea del periodo, costituendo la base per un'impresa editoriale di enorme successo, pubblicata dal 1570 al 1612. Di grande livello decorativo la carta riporta informazioni da Marco Polo in poi e risulta una sintesi di tutte le più moderne informazioni dell'area. Taiwan viene mappata per la prima volta, indicata come I. Ferosa. Oltre all'India ed all'arcipelago indonesiano citati nel titolo, la carta rappresenta anche le regioni dell'estremo oriente, compresi Cina e Giappone. Bel cartiglio decorato in basso a sinistra e stemma nobiliare nell'angolo superiore dello stesso lato. Testo francese al verso.

Ottimo esemplare perfettamente conservato. Ort 166; (Koeman Atlantes Neerlandici III): 48; Van den Broecke, 166.

€ 2.500,00



BUNTING HEINRICH

Tafel der Länder/darin der Apostel Paulus geprediget hat.

Magdeburgo,1585 circa



Silografia, colorata, mm 287x370. Non comune carte di carattere storico religioso raffigurante il Mediterraneo orientale durante la predicazione di San Paolo. Tratta dalla celeberrima opera "Itinerarium Sacrae Scripturae", pubblicato a partire dal 1581 in circa dieci edizioni.

Bunting, teologo tedesco, fu autore di questa nota opera in cui sintetizza la geografia biblica in modo originale: il mappamondo è a forma di trifoglio, l'Asia ha forma di Pegaso cavallo alato, l'Europa ha forma di regina. Margine destro ed inferiore aggiunti.

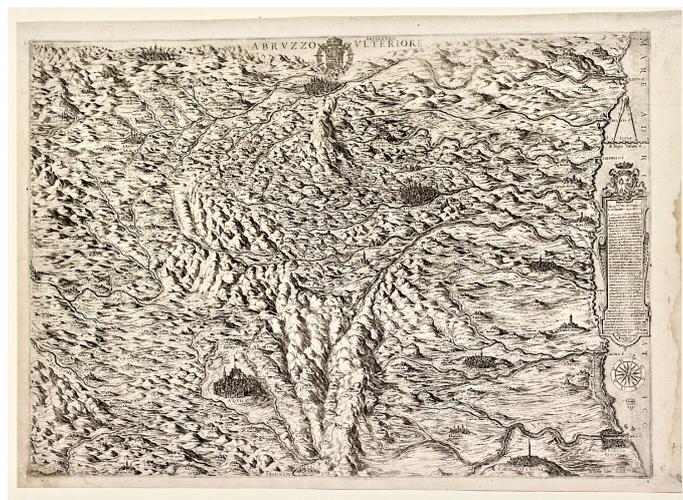
€ 700,00



BONIFACIO NATALE

Abruzzo ulteriore

Roma, 1587



Incisione in rame ad acquaforte e bulino, mm 353x492. Rarissima carta, molto pittorica, per cui Bonifacio viene ispirato dalla raffigurazione di Egnazio Danti nella Galleria Vaticana, anche se la prospettiva è del tutto originale così come i contenuti, come pare chiaro dalla dedica, ricavati da verifiche fisiche sul territorio. Al centro in alto il titolo e le armi del re di Napoli, Filippo II. A destra appaiono la scala grafica, la dedica ed una rosa dei venti ed in basso la firma dell'incisore "Nicolo Van Aelst Formis". Molto evidenti le città che Bonifacio riproduce nel loro effettivo dettaglio topografico. Da sempre definita come rarissima, anche dallo stesso grande studioso Almagià, fu stampata in questa unica edizione e non si conoscono tirature posteriori della lastra ad opera di altri editori.

Almagià, Monumenta Cartographica Vaticana, II, pag. 6-7; Almagià, Monumenta Italiae Cartographica, pag. 46; Lago, Imago mundi et Italiae, pag. 274/281; Perini, L'Italia e le sue regioni nelle antiche carte geografiche, pag. 113; Bifolco-Ronca, Cartografia rara italiana: XVI secolo, pag. 304, tav. 126.

€ 11.000,00



ORTELIUS ABRAHAM

Abrahami patriarchae peregrinatio et vita

Anversa, 1590 - 1595



Copper engraving, mm 352x457, original color. "The Holy Land map itself occupies the centre and is surrounded by vignettes of the life of the Patriarch Abraham. Extremely decorative map made by Ortelius, based on Ptolemy, but mostly on the bible, particularly for the illustrations of Abraham's life from his departure from Ur to his death, depicted in 22 medallions".

Laor, Maps of the Holy Land, 547, p. 78-79; Van den Broecke, 182.

€ 3.000,00



BRAUN GEORG-HOGENBERG FRANZ

Serravallum celeberrimum Marchiae Tarvisinae in agro ForoJuliensi opp.

Colonia, 1590



Incisione in rame, colore d'epoca, mm 335x483, testo francese al verso. Veduta panoramica della città tratta da "Civitates Orbis Terrarum", pietra miliare del vedutismo, stampata dal 1572 al 1615 ca. in 6 volumi pubblicati in anni differenti. Ottime condizioni. D'Assié, "Ceneda e Serravalle nelle antiche stampe", pagg 28 – 32.

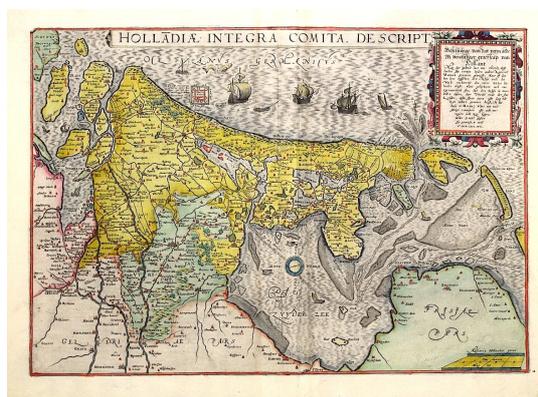
€ 900,00



DE JODE GERARD

Holla(n)dia integra comita. descript.

Anversa, 1593



Incisione in rame, mm 338x480, colorata d'epoca. Tratta dal raro "Speculum Orbis Terrae", seconda edizione dell'atlante, curata dal figlio Cornelio con alcune varianti nel testo e nel numero delle tavole. De Jode (1509-1591) fu un cartografo, incisore, stampatore, editore attivo ad Anversa a metà del Cinquecento, nello stesso periodo di Ortelio, sebbene non sia stato in grado di uguagliare l'importanza dell'attività economica del rivale. Questo fece però sì che le sue carte siano diventate decisamente più rare. Esemplare perfetto in rara coloritura antica. "In 1578 Gerard de Jode published his *Speculum Orbis Terrarum*, an atlas aimed at competing with the *Theatrum* of Ortelius. However, the latter had first been issued in 1570 and had already built a commanding market presence, and so despite de Jode's longer standing reputation the atlas did not sell very well. Only a dozen or so examples have survived. Undeterred, he made plans for another expanded edition, and upon his death in 1591 it was taken on by his son Cornelis. The *Speculum Orbis Terrae* of 1593 likewise did not sell well and was never reissued. Although more examples than the first edition have survived, it too is very scarce. Many of de Jode's maps are judged to be superior to those of Ortelius, both in detail and style." (Burden)

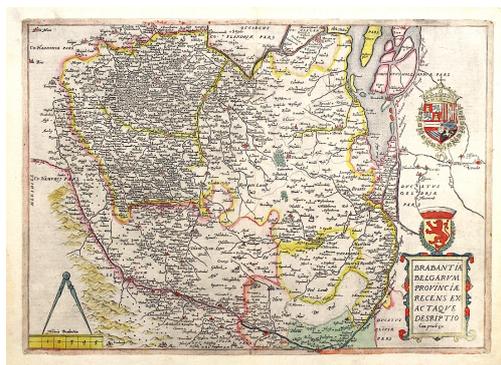
€ 2.800,00



DE JODE GERARD

Brabantiae Belgarum provinciae recens ex actaque des(c)riptio.

Anversa, 1593



Incisione in rame, mm 364x505, colorata d'epoca. La carta deriva dalla celebre e ormai scomparsa mappa del Brabante eseguita da Jacob Deventer, pubblicata in Anversa nel 1546 (distrutta durante il secondo conflitto mondiale). Tramezino pubblicò nel 1556 (e nel 1558 un secondo stato) la carta del Brabante incisa in rame ed in formato ridotto, e successivamente De Jode sostanzialmente la copiò ruotandola. Tratta dal raro "Speculum Orbis Terrae", seconda edizione dell'atlante, curata dal figlio Cornelio con alcune varianti nel testo e nel numero delle tavole. De Jode (1509-1591) fu un cartografo, incisore, stampatore, editore attivo ad Anversa a metà del Cinquecento, nello stesso periodo di Ortelio, sebbene non sia stato in grado di uguagliare l'importanza dell'attività economica del rivale. Questo fece però sì che le sue carte siano diventate decisamente più rare. Esemplare perfetto in rara coloritura antica.

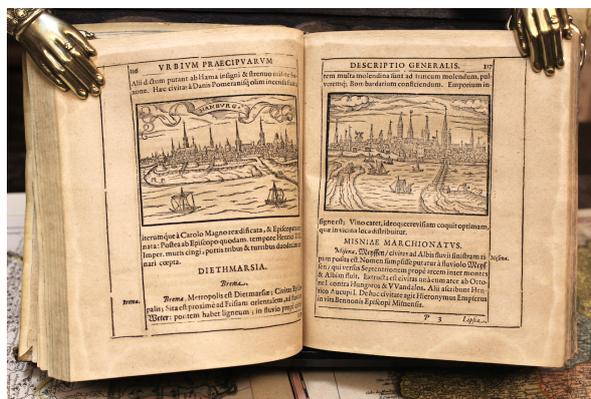
€ 2.800,00



ROMANUS ADRIANUS (ROOMEN, ADRIAA VAN)

**Parvum theatrum urbium, sive urbium praecipuarum totius orbis brevis et
methodica descriptio**

Francoforte, Nicolaus Basse, 1595



In 4° (mm190X155) Pagg. (8), 365 [ma 371], (25 di indice). Frontespizio in rosso e nero con marca editoriale, testo inquadrate da doppia bordura silografica, 67 incisioni in legno nel testo molte vedute e piante di città alla maniera di Braun and Hogenberg: Constantinopoli, Gerusalemme, Londra, Ginevra, Vienna, Parigi, Anversa, Brussell, Roma (a piena pagina), e molte altre città europee. Vi sono inoltre le descrizioni di Florida, Nova Francia, Nova Spagna, Nova Galicia, Yucatan, Cuba, Brasile, Perù etc.

Pergamena parlante del XVII secolo con unghie rimontata, timbrino a secco al piatto anteriore e data incisa in oro, titolo manoscritto al dorso. Tagli blu. Bell'esemplare che presenta alcune pagine arrossate. Adams R 694; Sabin 73000 contains descriptions of Florida, New-France, New-Spain, Nova Galicia, Yucatan, Cuba, Brazil, Peru, etc."; Alden 595; Bachmann 14; Muller 1376.

€ 3.200,00



TIRINUS JACOBUS.

**Chorographia Terrae Sanctae in angustiore formam redacta, et ex variis
auctoribus a multis erroribus expurgata.**

Anversa, 1632



Incisione in rame, 330x850 mm.

Questa decorativa carta della Terra Santa deriva da quella di Adricom ma è abbellita da una serie di 18 riquadri in cui sono raffigurati monumenti ed oggetti legati alla religione ebraica; in basso entro ovale c'è una pianta di Gerusalemme.

Ottimo esemplare con i consueti margini brevi; minima traccia di sporco superficiale all'angolo superiore destro.

Laor 771.□

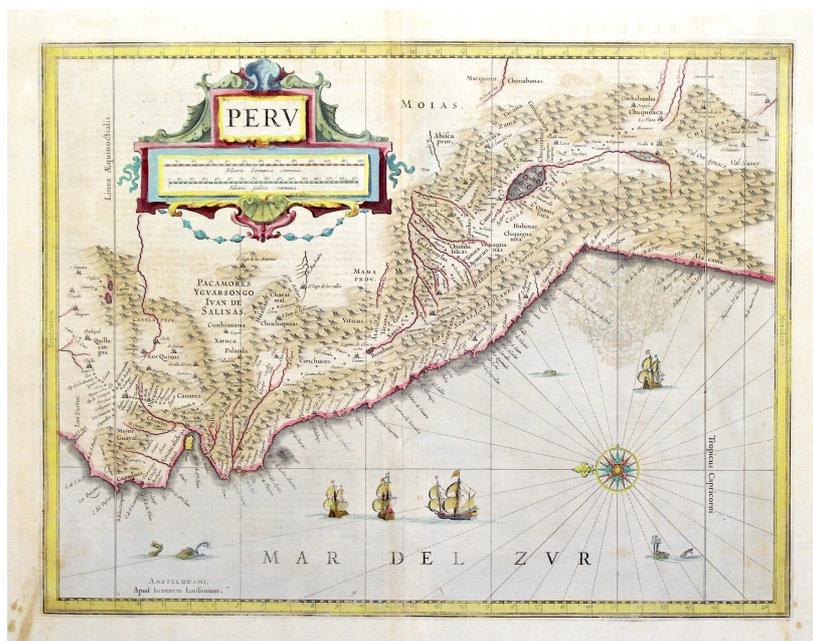
€ 800,00



JANSSONIUS JOANNES

Peru.

Amsterdam, 1640 circa



Incisione in rame, dipinta d'epoca, mm 385x488. Piacevole carta del Perù arricchita da bel cartiglio, rosa dei venti e vascelli. Janssonius, genero di Jodocus Hondius e cognato di Henricus, collaborò alla pubblicazione di atlanti, dopo l'acquisizione delle lastre di Mercatore da parte di Jodocus e dal 1638 fu in effetti colui che guidò l'impresa editoriale, mentre Henricus Hondius lentamente abbandonava l'attività (dal 1646 il suo nome non apparirà più su alcun frontespizio); risultò così divenire il grande avversario della famiglia Blaeu nel secolo d'oro della cartografia olandese. Perfetto esemplare marginosissimo.

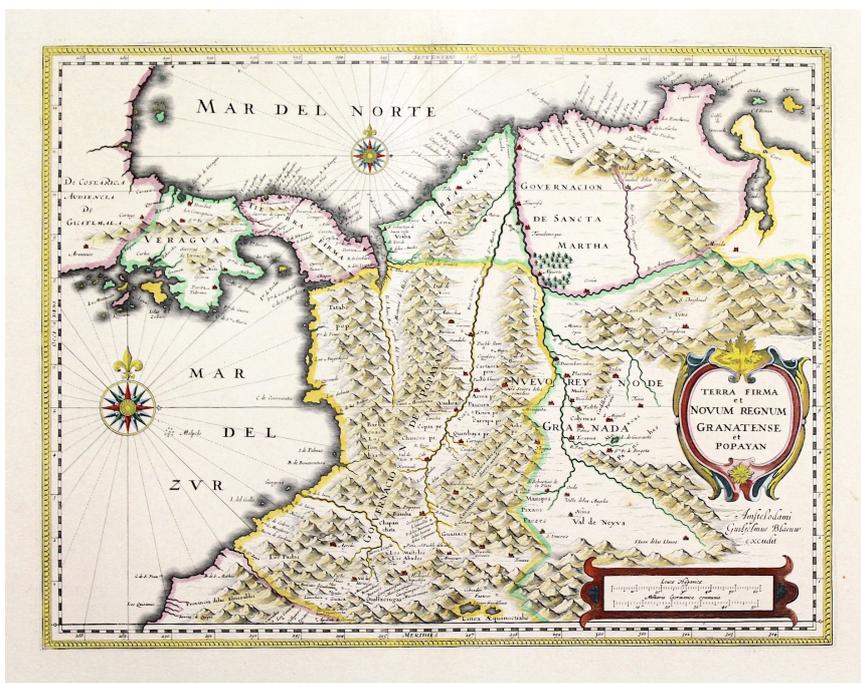
€ 500,00



BLAEU WILLEM

Terra Firma et novum regnum Granatense et Popayan

Amsterdam, 1640 circa



Incisione in rame, dipinta a mano, mm 380x495. Elegante e piacevole carta della Colombia. Ottimo esemplare perfettamente conservato. W. Blaeu, astronomo allievo di Tycho Brahe, fondò un'officina per la costruzione di globi nel 1599; quasi immediatamente iniziò a pubblicare anche carte geografiche, giungendo nel 1630 alla creazione del primo atlante "Atlantis Appendix" e cinque anni dopo, della prima edizione in due tomi del "Atlas Novus". Dopo la sua morte nel 1638, a cura del figlio Johan si giunse nel 1662 alla pubblicazione del celebre "Atlas Maior" in 11 volumi. Nel 1672 un incendio distrusse l'officina e segnò la fine dell'attività.

€ 500,00



BLAEU WILLEM

China Veteribus Sinarum Regio nunc Incolis Tame dicta

Amsterdam, 1640 circa



Incisione in rame, dipinta a mano, mm 415x497. Elegante e piacevole carta di Cina, Giappone e Corea. Ottimo esemplare perfettamente conservato. W. Blaeu, astronomo allievo di Tycho Brahe, fondò un'officina per la costruzione di globi nel 1599; quasi immediatamente iniziò a pubblicare anche carte geografiche, giungendo nel 1630 alla creazione del primo atlante "Atlantis Appendix" e cinque anni dopo, della prima edizione in due tomi del "Atlas Novus". Dopo la sua morte nel 1638, a cura del figlio Johan si giunse nel 1662 alla pubblicazione del celebre "Atlas Maior" in 11 volumi. Nel 1672 un incendio distrusse l'officina e segnò la fine dell'attività.

€ 1.500,00



MERIAN MATTHEUS

Vienna Austriae

Frankoforte, 1640 circa



Copper engraving, mm 215x335. From "Neuwe Archontologia cosmica" by Johann Gottfried. Good condition. Classic general bird-eye view of the town.

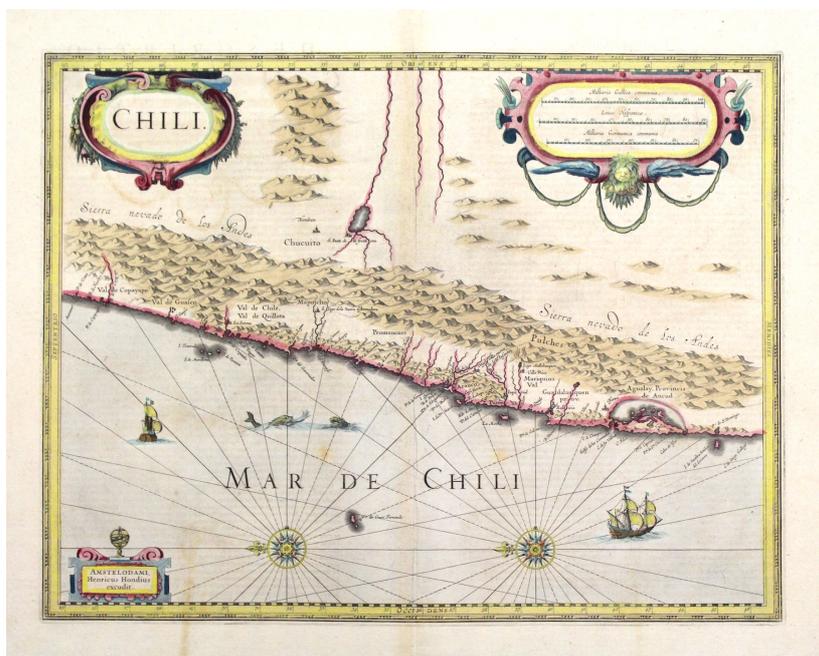
€ 500,00



HONDIUS HENRICUS

Chili

Amsterdam, 1640 circa



Incisione in rame, dipinta d'epoca, mm 375x485. Piacevole carta del Cile arricchita da cartigli, rose dei venti e vascelli. Henricus, dopo l'acquisizione delle lastre di Mercatore da parte di suo padre Jodocus fu colui che guidò l'impresa editoriale, fino al 1646, quando il suo nome non apparirà più su alcun frontespizio, sostituito sempre da quello di Janssonius; la società fra Hondius e Janssonius risultò così divenire il grande avversario della famiglia Blaeu nel secolo d'oro della cartografia olandese. Perfetto esemplare marginosissimo.

€ 500,00



MERIAN MATTHEUS

Bruessel

Francoforte, 1640 circa



Copper engraving, mm 155x540. From "Neuwe Archontologia cosmica" by Johann Gottfried. Good condition, printing folds, bottom margin with restored tears. Perspective view of the town from the distance.

€ 400,00



MERIAN MATTHEUS

Geneve. Genff

Francoforte, 1640 circa



Copper engraving, mm 236x345. From "Neuwe Archontologia cosmica" by Johann Gottfried. Good condition. Classic general bird-eye view of the town.

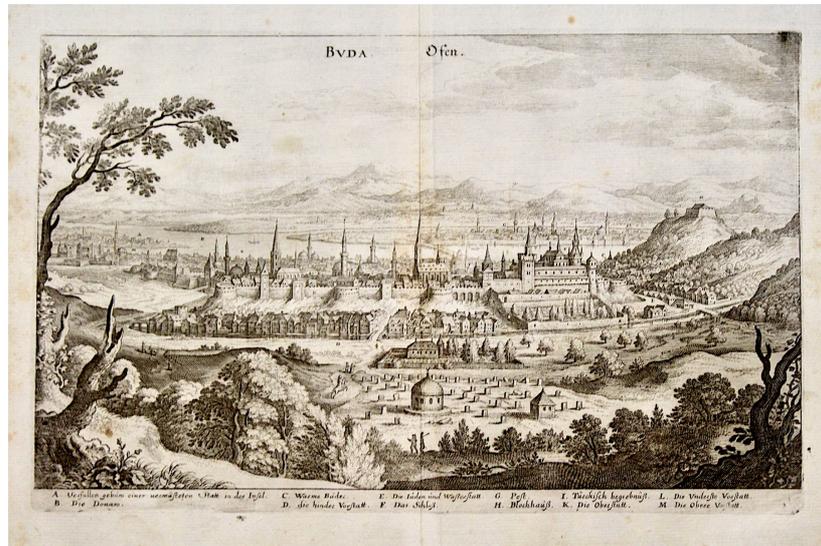
€ 500,00



MERIAN MATTHEUS

Buda. Ofen

Francoforte, 1640 circa



Copper engraving, mm 210x330. From "Neuwe Archontologia cosmica" by Johann Gottfried. Good condition. Classic general bird-eye view of the town.

€ 500,00



MERIAN MATTHEUS

Regno di Napoli .

Francoforte,1640 circa



Incisione in rame, mm 287x387, dipinta a mano. Tratta da "Neuwe Archontologia cosmica" di Johann Gottfried. Buon esemplare.

€ 480,00



MERIAN MATTHEUS

Moscva

Francoforte, 1640 circa



Incisione in rame, mm 268x348, colorato ad acquerello. Tratta da “Neuwe Archontologia cosmica” di Johann Gottfried. Bella veduta a volo d’uccello della città, situata alla confluenza della Moscova e della Neglinnaya, che mostra Cremlino e centro antico della città. Buon esemplare

€ 1.000,00



BOISSEAU JEAN

Description du Pais de la Valetolinne.

Parigi, 1649



Incisione in rame, mm 350x475. Carta di notevole rarità eseguita per scopi militari presumibilmente prima del 1618: lo si desume dall'indicazione di Piuro, in quell'anno distrutta da una frana e poi sempre indicato come distrutto o dal lago che si produsse (vedi Sceffer, 35). Bianchi ritiene invece che la carta sia tratta dal Théâtre des Gaules. Riporta entro riquadro in alto a sinistra una legenda A-L con indicate città fortificate, borghi e ponti sull'Adda utili alle truppe francesi comandate dal duca di Rohan e dal marchese di Coeuvres unitamente a qualche brevissima notizia storica. Si conoscono due stati della carta, uno con il riquadro delle miglia riportato in basso a destra "SCALA DE MIGLIA OTO" col solo compasso, l'altro con anche le note editoriali ma non è dato sapere quale dei due stati sia antecedente.

Bibliografia: Sceffer, Cartografia antica della Rezia, 35; Bianchi, Valtellina Valchiavenni e Grigioni sotto la lente, 77.

€ 3.000,00



BLAEU WILLEM

Livonia vulgo Lyefland.

Amsterdam, 1650 circa



Incisione in rame, coloritura originale d'epoca, mm 383x499. Bella carta di Estonia, Lettonia e Lituania settentrionale. W. Blaeu, astronomo allievo di Tycho Brahe, fondò un'officina per la costruzione di globi nel 1599; quasi immediatamente iniziò a pubblicare anche carte geografiche, giungendo nel 1630 alla creazione del primo atlante "Atlantis Appendix" e cinque anni dopo, della prima edizione in due tomi del "Atlas Novus". Dopo la sua morte nel 1638, a cura del figlio Johan si giunse nel 1662 alla pubblicazione del celebre "Atlas Maior" in 11 volumi. Nel 1672 un incendio distrusse l'officina e segnò la fine dell'attività. Buon esemplare con restauri alla piega centrale in alto ed in basso, ampi margini.

€ 800,00



ANONIMO (SCOLARI STEFANO?)

Dominio Veneto nell'Italia

Venezia, 1650 circa



Incisione in rame, mm 310x480, coloritura a mano posteriore.

Rarissima carta geografica non proveniente da atlante, bensì pubblicata come foglio sciolto; di ispirazione fortemente maginiana, attribuibile secondo noi a Scolari, editore veneziano di metà Seicento, mentre nella Arrigoni e Bertarelli la riportano come anonima e databile al 1690 circa. In alto a sinistra un cartiglio in stile seicentesco di gusto olandese sostituisce il nastro che riporta il titolo nell'originale maginiano del 1620; in alto a destra invece la scala di miglia pare identica mentre nel golfo di Venezia navi ed animali marini sostituiscono un grande cartiglio. Ottimo esemplare ad ampi margini, classica filigrana veneta "tre mezzelune". Pieghe verticale ed orizzontale.

Di questa carta si conosce un secondo stato del secolo XVIII, pubblicato da Lovisa, sempre a Venezia, con l'aggiunta della nota editoriale "In Venetia per Dom.º Lovisa a Rialto"

Stefano Scolari, incisore ed editore attivo a Venezia dal 1644 al 1687 esercitava a San Zulian "all'insegna delle tre Virtù". Curò la riedizione di importanti opere cartografiche fra cui la "Geografia particolare della Lombardia" di Gastaldi, la rarissima "Italia" di Greuter del 1657, la "Italia" di Magini del 1662.

Lovisa (Venezia 1690 circa – 1750 circa) fu un altro importante editore veneziano, la cui stamperia aveva sede "sotto gli archi di Rialto". Pubblicò anche alcune rare carte geografiche su foglio sciolto, mai riunite in alcun atlante.

Arrigoni – Bertarelli, Le carte geografiche dell'Italia, 1367; (Per Scolari): Valerio, Cartografi veneti, pag 205.

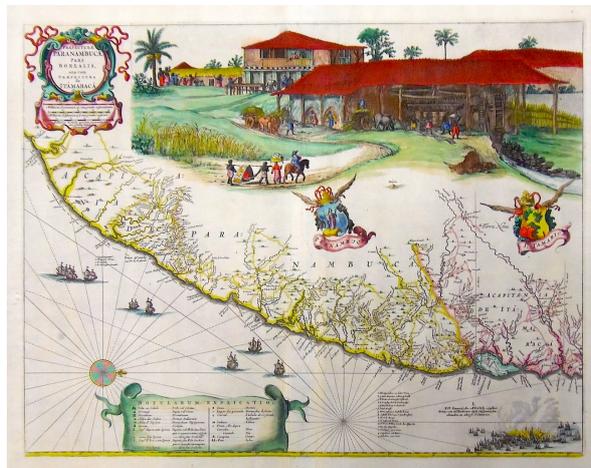
€ 4.500,00



BARLAEUS CASPAR/BLAEU JOHANNES.

**Praefectura Paranambucae pars borealis, una cum praefectura de
Itamaraca.**

Amsterdam, 1662



Copper engraving, mm 422x535, colored. No text on verso. One of the most decorative and beautiful maps of Brazil ever published, among the first maps not from Portuguese sources, drawn after actual surveys by Georg Markgraf and Elias Herckmanns, originally in Barlaeus's *Rerum per Octennium in Brasilia* published by Blaeu in 1647 and later inserted in Blaeu's *Atlas Major*.

Richly decorated with a highly interesting and decorative scene depicting life in a farm; the bottom part of the map depicts sea battles. The complete set of maps was also assembled into a large wall map, *Brasilia qua parte paret Belgis*. The maps then appeared in the *Atlas Maior* in 1662. Good condition, two light vertical long creases near centerfold reinforced on verso.

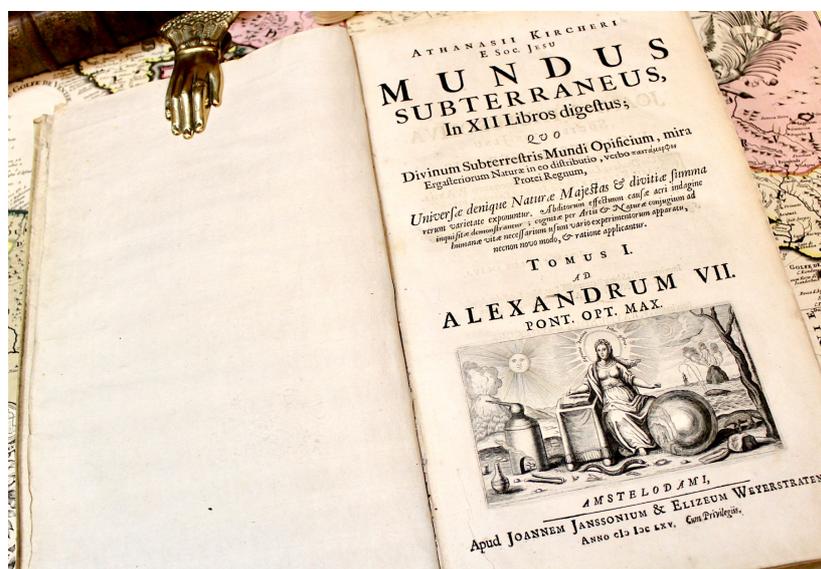
€ 1.800,00



KIRCHER ATHANASIVS

Mundus subterraneus, In XII libros digestos; quo divinum subterrestris mundi opificium,...universae denique naturae majestas & divitiae summa rerum varietate exponuntur...

Amsterdam, Apud Joannem Janssonium & Elizeum Weyerstraten, 1665



Due volumi rilegati in uno; in Folio (mm 382x230); Vol. I: carte non num. 13 (su 15, mancano il frontespizio allegorico calcografico e la carta col privilegio) compreso il frontespizio tipografico, pagg. 346, (6) con 12 grandi tavole fuori testo, 3 piccole tavole fuori testo e 2 tavole sinottiche; Vol. II: carte non num. 5 (su 6, manca il frontespizio del secondo tomo), pagg. 487, (9) con 7 tavole f.t., 2 piccole tavole f.t. e 5 tavole sinottiche. Complessivamente l'opera contiene 19 grandi tavole fuori testo incise in rame, molte ripiegate, fra cui 7 carte geografiche con il mappamondo con le correnti marine ed altre con raffigurazioni di sole, luna, vulcani (Etna, Vesuvio); 5 piccole tavole tecniche, sempre in rame; 7 tavole sinottiche, oltre a decine di illustrazioni in rame (alcune a tutta pagina) e oltre 200 silogr. nel testo, che illustrano animali, mostri, diagrammi astronomici, fossili, macchine, forni alchemici ed altro. Mancano i ritratti di Kircher (quasi mai inserito nell'opera) e di Papa Alessandro VII. Piena pergamena coeva con titolo manoscritto al dorso.

Prima edizione di questa celebre e curiosa opera del gesuita Kircher (Caillet 5783: "La plus curieux des ouvrages. Ce monde subterrain est...un monde kabbalistique en raison des etres fantastiques dont il peuple l'interieure du globe"), consacrata alla terra ed alle scienze che la riguardano. Divisa in 13 libri tratta di geologia, idrografia, meteorologia, vulcanologia, storia naturale, alchimia, che viene condannata ridicolizzando Paracelso, fossili, metallurgia. Kircher è convinto che il centro della terra sia collegato alla crosta in molti punti e che contenga vaste riserve di acqua; il risultato dell'interazione di questi elementi producono terremoti, vulcani, tempeste.

Ottimo esemplare mancante dei due ritratti di Kircher e del Papa Alessandro VII e dei due frontespizi allegorici. Qualche difetto alla legatura.

Merrill, 17: "The Mundus subterraneus, perhaps the most popular of Kircher's works in his day and the best known in ours...The basis and impetus...was Kircher's visit to Sicily in 1637-38, where he witnessed an eruption of Aetna and Stromboli. He prefaced the work with his own narrative of the trip, including his spectacular descent into Vesuvius upon his return to Italy...But the work is not solely geologic. Kircher continues with fantastic speculations about the interior of the earth, its hidden lakes, its rivers of fire, and its strange inhabitants. Major topics include gravity, the moon, the sun, eclipses, ocean currents, subterranean waters and fires, meteorology, rivers and lakes, hydraulics, minerals and fossils, subterranean giants, beasts and demons, poisons, metallurgy and mining, alchemy, the universal seed and generation of insects, herbs, astrological medicine, distillation, and fireworks, In this work he discloses his experience with palingenesis...Much of the work deals with alchemy..." Brunet III,667. Caillet 5783. Casanatense 687. Duveen 322; Caillet 5783; Ferguson I, 467; Graesse IV, 21; Graesse, Magica, 49; Sabin 37967 "Several articles relate to America"; Sommervogel IV, 1060; Wellcome III, 395.

€ 7.200,00



SPEED JOHN

A newe mape of Poland done into English by I. Speede.

Londra, Basset and Chiswel, 1676



Copper engraving, mm 415x528 (sheet size: mm 430x550), later hand colouring (as usual). English text on verso that provides a 17th Century description of Poland. Very good condition, with traces of old paper tape on verso

A wonderful map, one of the most decorative and sought after maps of Poland. From Speed's Prospect of The Most Famous Parts of the World. . . , published by Bassett & Chiswell in 1676.

Includes bird's-eye views of Cracow, Dantzick, Poznan, Crossen, Sandomiria and Breslaw across the top and costumes of Polish gentlemen and gentlewomen, a Silesian woman and bride and Dantsick maid and bride on the sides. A good example, with minor restorations.

Engraved by Dirk Gryp

John Speed was an English cartographer and historian. He is known as England's most famous Stuart period mapmaker. It was with the encouragement of William Camden that Speed began his *Historie of Great Britaine*, which was published in 1611.

€ 2.800,00



CANTELLI GIACOMO

**L'America settentrionale nuovamente corretta, et accresciuta secondo le
relazioni più moderne da Guglielmo Sansone**

Roma, De Rossi, 1677



Copper engraving, mm 390x535. Highly fascinating example in extremely decorative antique colouring of this scarce map. Showing the major rivers, mountains and cities. In top left corner a decorative cartouche, enriched with a native scene. From *Il Mercurio Geografico*, printed by De Rossi. Giacomo Cantelli was born in Vignola, as he remarked with his signature, and was the first official cartographer of the Court of Modena, in 1685, when the Duke Francis II appointed him geographer. Very good condition with some light centerfold paper oxidation, minor marginal foxing and manuscript numbering. □

€ 1.700,00



DE WIT FREDERIC.

Comté et gouvernement general de Provence...

Amsterdam, 1680 circa



Incisione in rame, colorata d'epoca a tutto campo, 490x600. Bel cartiglio allegorico in basso a sinistra che riporta anche la scala delle miglia. Tratta da "Atlas sive Descriptio Terrarum Orbis". De Wit fu uno dei più noti cartografi della seconda metà del '600, acquistò molte lastre da Blaeu e Janssonius producendo molti atlanti. Esemplare ottimo, brunitura in corrispondenza di Freiuils, lieve alone al margine in basso, piccolo restauro alla parte inf. lungo la piega centrale; margini brevi eccetto quello inferiore.

€ 500,00



PITTONI GIOVAN PIETRO

Vera, & fondamentale delineatione della reggia città di Buda con la sincera dichiarazione delli luoghi principali, che in essa vi sono.

Venezia, 1685



Incisione in rame, mm 286x452 (incisione) su foglio mm 450x610, eseguita su carta vergata con filigrana “tre mezze lune”. Dedicata (sotto l’incisione): All’Illustriss. & Eccell. Sig. Vettor Corrado, dignissimo Procurator di S. Marco. Firmata: Humiliss. Devotiss. & Obligatiss. Ser. Gio: Pietro Pittoni. In basso riporta la seguente nota: Venuta ultimamente dal Campo sotto Buda a testimoniare la novità delle notizie trasmesse figurativamente dall’incisione. Riporta inoltre l’indirizzo di Leonardo Pittoni: Si vende In Venetia da Leonardo Pittoni al Ponte de’ Beretteri sotto il Portico all’Insegna della Speranza.

Questa rara incisione d’occasione raffigura l’assedio di Buda del 1684 da parte delle truppe imperiali durante la controffensiva che seguì al fallito assedio di Vienna del 1683 da parte dei turchi.

Si raffigura l’esercito imperiale disposto attorno alla città raffigurata in modo simbolico dalla cinta muraria e da pochi edifici principali. Una ampia legenda è riportata sotto alla stampa con 47 numeri arabi e lettere A-D. Le truppe della Lega Santa, entrarono il 30 giugno nella città di Pest, che poco prima era stata incendiata dai turchi. Il 19 luglio le truppe imperiali riuscirono a prendere la parte bassa della città ma poiché le truppe disponibili al momento per occuparla erano poche, il Feldmaresciallo Rüdiger fece appiccare fuoco alle case. Tutti gli attacchi furono respinti dai difensori. All’inizio di settembre il numero dei soldati in grado di combattere era sceso da 34.000 a 12.000. Ma il 22 settembre giunse anche un esercito turco di rinforzo agli assediati, che passarono all’attacco.

Le continue azioni di disturbo da parte dell’esercito di soccorso turco e le frequenti sortite degli assediati logorarono infine gli assediati. Si decise di soprassedere all’assedio e dopo 109 giorni l’armata imperiale si ritirò. Le sortite nemiche, la dissenteria e le epidemie di febbre, gli errori tattici stessi assottigliarono di oltre la metà la forza combattente dell’esercito imperiale. Buda verrà comunque conquistata due anni dopo. Bellissimo esemplare a pieni margini con barbe, qualche leggera piega di stampa nei margini.

€ 2.000,00



CANTELLI GIACOMO

**Albania propria ovvero superiore detta anche Macedonia occidentale
descritta con disegni fatti sul luogo.**

Roma, 1689



Incisione in rame, mm 530x450. Splendido esemplare in fascinoso coloritura antica di questa non comune carta tratta dall'opera *Il Mercurio Geografico*, degli editori romani De Rossi e per la cura di Giacomo Cantelli da Vignola, geografo del Duca d'Este. L'atlante risulta edito dal 1690 circa con diverse edizioni successive. Ottime condizioni, lievi fioriture marginali ed alone ai margini.

Giacomo Cantelli nacque a Vignola, come ribadisce con la sua firma, e divenne il primo cartografo ufficiale della Corte di Modena, nel 1685, quando il Duca Francesco II lo nominò cartografo e custode della biblioteca.

€ 850,00



CORONELLI VINCENZO MARIA.

Isola del Giappone e penisola di Corea.

Venezia, 1690 circa



Incisione in rame, mm 460x615.

Piacevole carta, ricca di cartigli e stemmi, perfetta fusione di eleganza tipografica e rigore scientifico, come tutti i prodotti coronelliani. Tratte da "Isolario" una delle più celebri opere del vulcanico religioso veneziano, autore fra la fine del secolo e gli inizi del successivo di decine di importanti pubblicazioni fra cui ricordiamo il "Libro dei globi", oltre ai celebri globi costruiti per il re di Francia, "Atlante veneto", "Teatro della guerra", "Corso geografico" e "Teatro delle città". Buon esemplare con piccoli restauri alla piega centrale. Cortazzi, *Isles of Gold*, p. 48. pl. 75; Potter, *Antique Maps*, pp. 126-7; Campbell, #33; Walter, *Japan a Cartographic vision*, 191

€ 2.000,00



CORONELLI VINCENZO

Penisola dell'Indo di qua del Gange e l'isola di Ceilan nell'Indie Orientali.

Venezia, 1695 circa



Incisione in rame, mm 460x615, colorata. Scenografica carta, arricchita dai consueti ricchi cartigli, tipici del cartografo veneto. Testo al verso, tratta da "Isolario" una delle più celebri opere del vulcanico religioso veneziano, autore fra la fine del secolo e gli inizi del successivo di decine di importanti pubblicazioni fra cui ricordiamo il "Libro dei globi", oltre ai celebri globi costruiti per il re di Francia, e ancora "Corso geografico", "Teatro della guerra", "Atlante Veneto" e "Teatro delle città". Buon esemplare con qualche piccoli restauri alla piega centrale.

€ 650,00



SCHENK PIETER

**Atlas Contractus Sive Mapparum Geographicarum Sansoniarum
Auctarum et Correctarum Nova Congeries.**

Amsterdam, 1700 circa



In Folio, (mm 540x340); fascinoso frontespizio con figure allegoriche, disegnato da G. de Lairese e inciso da Jac. Baptist delineato da Phil. Tideman. Raffigura in primo piano al centro un angelo con tromba che porta il titolo su di uno stendardo, Nettuno emerge dalle acque e si appoggia al globo terracqueo, Europa è una elegante donna su un carro con due leoni al fianco, due putti accedono ai primi rudimenti di cartografia, sullo sfondo atlante regge il mondo. 51 carte geografiche a doppio foglio incise in rame finemente colorate d'epoca (una ripiegata), indice con aggiunta manoscritta della carta della Catalogna. Legatura moderna in piena pelle marezzata, dorso con sette nervi e scomparti riccamente decorati con piccoli ferri, titolo impresso in oro su tassello in marocchino rosso fregi in oro.

Attrante atlante olandese di fine secolo che raccoglie le consuete carte geografiche dei vari stati europei, due mappamondi, quattro continenti, una carta del mondo fantastico 'Schlaraffenland'. La carta della Catalogna è elencata in indice manoscritto a inchiostro bruno. Gli autori della carte sono vari e autorevoli: Janssonius, Nic. Visscher, Danckerts, De Wit, Van Keulen, Ottens, Hondius, Valk, e lo stesso Peter Schenk. Come di consueto e come cita Koeman, Vol III, p. 115, gli atlanti di Schenk sono atlanti compositi e quindi tutti diversi nel numero delle carte, tranne quello in prima edizione che ha 27 carte.

La famiglia Schenk, il cui capostipite fu Pieter, fu leader del mercato olandese nella prima metà del Settecento. Pieter Schenk nacque in Germania, ma si trasferì ad Amsterdam dove fu allievo di Gerard Valck di cui sposò la sorella. Le due famiglie a lungo furono in società come editori e venditori di stampe, libri, carte geografiche e globi. Bell'esemplare. Koeman, Vol III, p. 115.

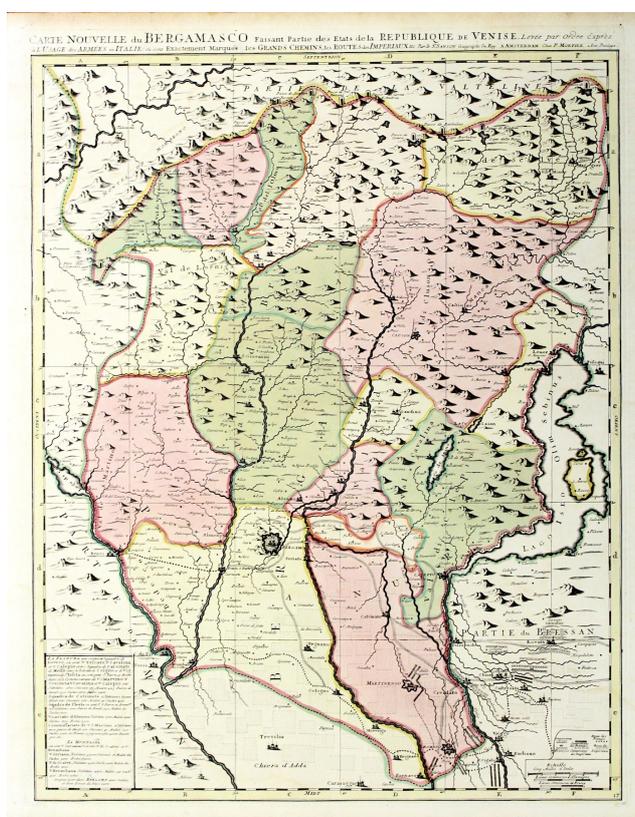
€ 27.000,00



SANSON NICOLAS - MORTIER PIERRE

Carte nouvelle du Bergamasco faisant partie des Etats de la Republique
de Venise

Amsterdam, 1700 circa



Incisione in rame, mm 470x400. Non comune carta del Cremasco, che presenta la scala delle miglia a destra in basso.
Bellissimo esemplare con coloritura a tutto campo, assai difficile da reperire. Perfetto stato di conservazione.

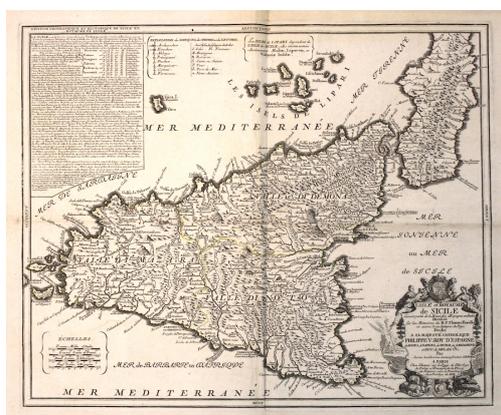
€ 1.200,00



NOLIN JEAN BAPTISTE

**L'isle et royaume de Sicile faisant partie de la Monarchie d'Espagne en
Italie.**

Parigi, 1700 circa

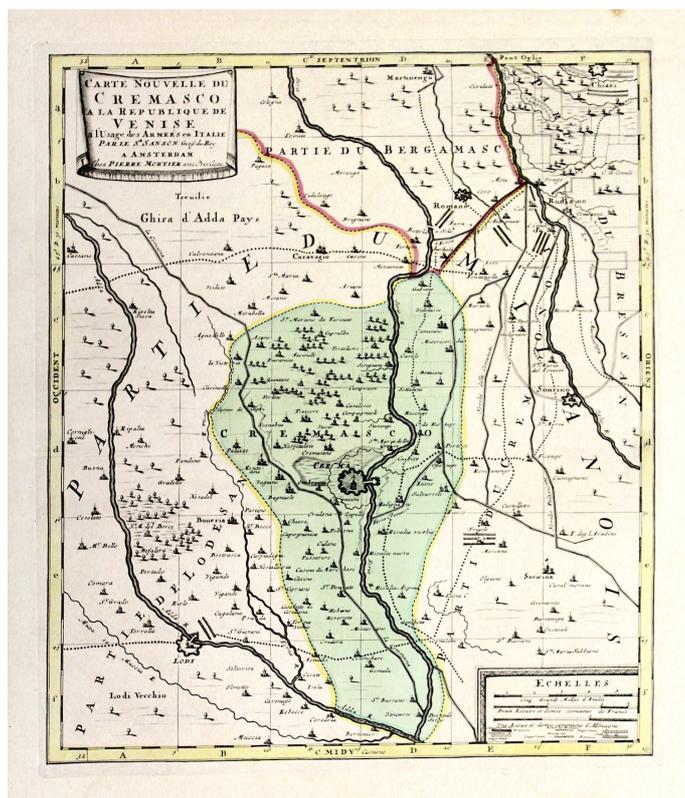


Incisione in rame, mm 454x560. Tratta da “Le Théâtre du Monde...”. Dedicata a Filippo V, deriva in parte dalla precedente di Giacomo Cantelli. In alto a sinistra viene inserita una lunga descrizione storico geografico commerciale sulla Sicilia. Si conoscono tre edizioni della carta con date differenti (1702, 1717, 1742) riportate sotto al titolo. Nel nostro esemplare questa è abrasa per cui non è dato capire esattamente di quale si tratti. Buon esemplare con margini assai ampi e pieghe orizzontali. Molte mappe di Nolin, uno dei maggiori editori e cartografi francesi del periodo, si basavano sulle recenti carte di Vincenzo Coronelli e di Cantelli appunto. Un restauro nei margini inferiore e sup. alla piega centrale. Valerio-Spagnolo, Sicilia 1477-1861. La collezione Spagnolo-Paterno in quattro secoli di cartografia, 167; Dufour-La Gumina, Imago Siciliae, 166

€ 780,00



SANSON D'ABBEVILLE NICOLAS-MORTIER PIERRE
Carte nouvelle du Cremasco a la Republique de Venise...
Amsterdam,1704



Incisione in rame, coloritura originale d'epoca a tutto campo, mm 517x578. Sanson, geografo del Re Luigi XIII è considerato il fondatore della cartografia francese. Non comune carta, rara da reperire con coloritura a tutto campo, nel tipico gusto cromatico settecentesco. Esemplare perfettamente conservato.□

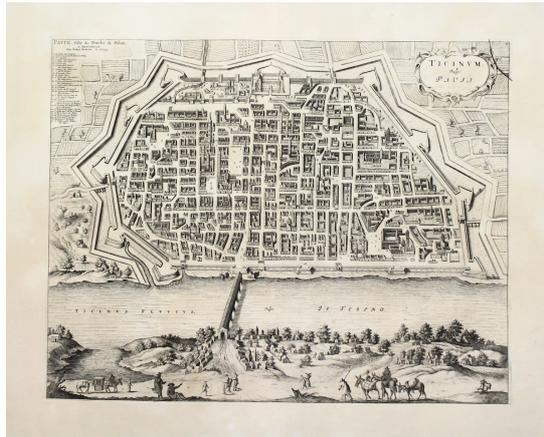
€ 800,00



MORTIER PIERRE

Ticinum vulgo Pavia.

Amsterdam, 1704



Incisione in rame, mm 420x530. Mortier, editore attivo ad Amsterdam ad inizio XVIII secolo, ristampò il “Theatrum Civitatum...Italiae” di Blaeu, pubblicato originariamente nel 1663 aggiungendovi un quarto volume, relativo a nord Italia e Toscana. Ottimo esemplare marginoso rappresentante la pianta della città in elevazione.

€ 1.100,00



MORTIER PIERRE

Perusia Augusta. Perouse, ville de l'Etat de l'Eglise, Elle est Capitale de Perousin.

Amsterdam, 1704



Incisione in rame, mm 410x537. Mortier, editore attivo ad Amsterdam ad inizio XVIII secolo, ristampò il "Theatrum Civitatum...Italiae" di Blaeu, pubblicato originariamente nel 1663 aggiungendovi un quarto volume, relativo a nord Italia e Toscana. Ottimo esemplare marginoso rappresentante la pianta della città in elevazione. Ampia legenda nella parte inferiore.

€ 1.000,00



MORTIER PIERRE

Padoue ou Padua ville capitale du Padouan aux Venetiens .

Amsterdam,1704



Incisione in rame, mm 425x535. Mortier, editore attivo ad Amsterdam ad inizio XVIII secolo, ristampò il "Theatrum Civitatum...Italiae" di Blaeu, pubblicato originariamente nel 1663 aggiungendovi un quarto volume, relativo a nord Italia e Toscana. Ottimo esemplare marginoso rappresentante la pianta della città in elevazione.

€ 1.200,00



MORTIER PIERRE

Le Vatican et l'Eglise de S. Pierre a Rome

Amsterdam, 1704



Incisione in rame di mm 490x540, originariamente opera di G. De Rossi. Fascinosa veduta a volo d'uccello di Piazza san Pietro con colonnato e Basilica sullo sfondo. Pierre Mortier (1661-1711) fu un editore assai attivo ad Amsterdam agli inizi del XVIII secolo: tra le sue principali fatiche si annovera la ristampa del "Theatrum Civitatum...Italiae" di Blaeu con l'aggiunta originale di un quarto volume, relativo a nord Italia e Toscana. La tavola proviene proprio da quest'opera. Buon esemplare con qualche minimo difetto restaurato e trascurabili mancanze marginali.

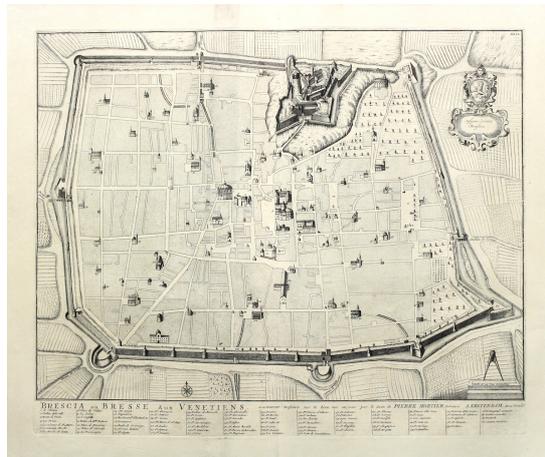
€ 800,00



MORTIER PIERRE

Brescia ou Bresse aux Venetiens

Amsterdam, 1704



Incisione in rame, mm. 480x580.

Pianta della città con innalzamento degli 83 luoghi riportati nella legenda posta in basso. Ottimo esemplare. Sinistri, Brescia nelle stampe, 97.

€ 1.000,00



MORTIER PIERRE

Plan de la Ville et des environs de Pavie.

Amsterdam, 1704



Incisione in rame, mm 515x704. Mortier, editore attivo ad Amsterdam ad inizio XVIII secolo, ristampò il “Theatrum Civitatum...Italiae” di Blaeu, pubblicato originariamente nel 1663 aggiungendovi un quarto volume, relativo a nord Italia e Toscana. Ottimo esemplare marginoso rappresentante la cinta muraria cittadina ed i dintorni.

€ 500,00



MORTIER PIERRE
Mediolanum Milano.
Amsterdam, 1704



Incisione in rame, mm 485x605. Mortier, editore attivo ad Amsterdam ad inizio XVIII secolo, ristampò il “Theatrum Civitatum...Italiae” di Blaeu, pubblicato originariamente nel 1663 aggiungendovi un quarto volume, relativo a nord Italia e Toscana. Ottimo esemplare marginoso rappresentante la pianta della città in elevazione. Legenda ampia ai lati.

€ 1.500,00



AVELINE.

Milan, ville forte, Capitale du Duché de meme nom, l'une des plus grandes et plus considerable de l'Italie.

Parigi, 1710 circa



Incisione in rame, colorata d'epoca, 342x515. Bella e rara veduta generale. Buon esemplare con margine destro parzialmente rifatto e punta dell'angolo inf. con piccolissima perdita di parte incisa (3-4 mm.) professionalmente reintegrata. Margine sin con angolo rifatto senza intaccare la parte incisa. Qualche altro rinforzo e strappetto restaurato solo nei margini. La parte incisa integra e in buone condizioni. Qualche pieghetta. In basso sotto al titolo la nota editoriale "A Paris chez Jean, rue Jean de Beauvais n. 32".

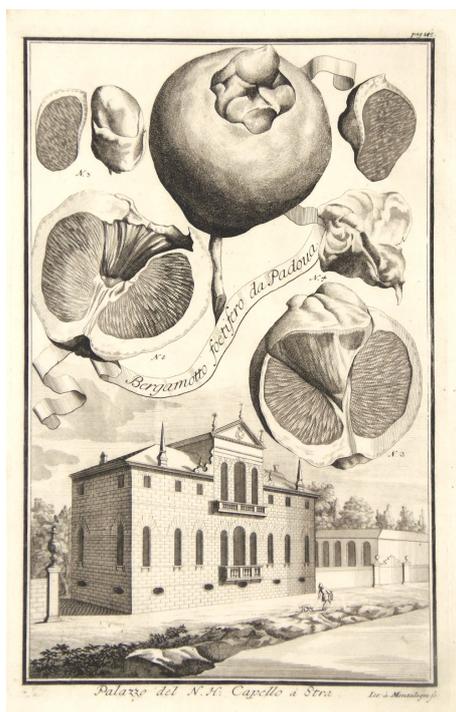
€ 1.900,00



VOLCKAMER JOHANN CHRISTOPH

Palazzo del N.H. Capello à Stra.

Norimberga, 1714



Incisione in rame di Ios. à Montalegre, mm 324x210. Raffigura il “Bergamotto foetifero da Padova”. Tratta da “Continuation der Nürnbergischen Hesperidum...”. L’opera è illustrata da un apparato iconografico di ricercata bellezza: incisioni raffiguranti agrumi nella parte superiore, mentre in basso vi sono raffigurazioni di palazzi, giardini, labirinti ed altro, che si possono considerare dei capolavori dell’arte botanica, fra cui citiamo: la Malcontenta, villa Pisani, palazzo Foscari a Stra e numerosissimi altri palazzi che si incontrano lungo il Brenta e nella padovana ed in provincia di Verona; Volckamer (1644 - 1720) intraprendente commerciante di Norimberga con una profonda passione per la botanica, figlio di un medico e botanico dedito allo studio ed alla progettazione di giardini.

Nei primi anni del 1660 visitò una moltitudine di giardini e parchi in Italia, dove nacque un suo speciale interesse per l’universo degli agrumi. Passione che coltivò, attraverso la collezione di piante, dopo il ritorno nella terra natia, costruendo il proprio giardino, dove colto da ispirazione crea numerosi schizzi che poi andranno a comporre la sua opera fondamentale in due libri.

E’ nel 1708 che da alle stampe il libro Nürnbergisches Hesperides oder gründliche Beschreibung der edlen Citronat, Citronen - und Pomeranzen - Früchte... di evidente derivazione dalle Hesperides di Giovanni Battista Ferrari, opera che celebra gli agrumi (Hesperides, sive, De malorum aureorum cultura).

Blunt: "delightful views of the gardens and palaces of Germany, Austria and Italy"; Ottimo esemplare.

€ 500,00



DECKER PAUL

L'occupazione della città di Milano e suo castello...

Augsburg, 1720



Incisione in rame eseguita da J. A. Corvinus su soggetto di Georg Philippe Rugendas, mm 453x388. Veduta di Milano con in primo piano una animata scena militare con soldati sabaudi durante l'assedio e la città bombardata sullo sfondo. Il tutto racchiuso da una ricchissima cornice ornamentale figurata. Rara stampa tratta dalla ancor più rara edizione italiana di "Representatio belli ob successionem in regno ispanico auspiciis trium ... Leopoldi I, Josephi I et Caroli VI intra XIV annos...", celebre opera raffigurante le battaglie e gli episodi principali della guerra di Successione spagnola. Bell'esemplare.

€ 1.200,00



MOUNT WILLIAM & PAGE THOMAS

A new chart of the coast of the Mediterranean sea.

Londra, 1727



Incisione in rame di Herman Moll, impressa su due fogli successivamente uniti, mm 480x1180, colorata. Rara carta nautica di grandi dimensioni, arricchita da cartigli, piante di porti, legende, raffiguranti le piante del porto di Livorno, Smirne e le baie di Tunisi e Scanderoon. E' inclusa nel volume III del English Pilot, monumentale raccolta di carte nautiche di diversi cartografi inglesi, edita da Mount & Page, nel 1716 per la prima volta. Esempio dell'edizione del 1727. Buono stato di conservazione, margini brevi in alto ed in basso.

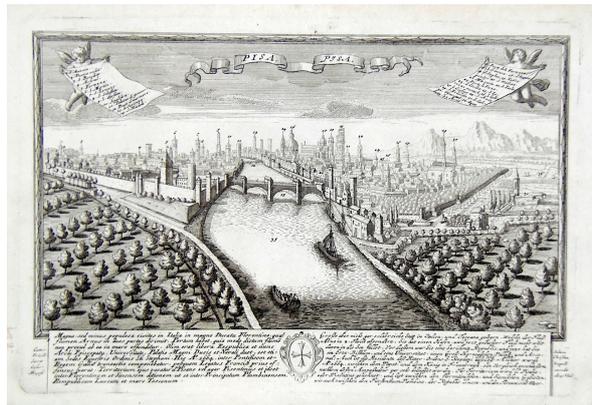
€ 2.950,00



LEOPOLD IOHANN CHRISTIAN

Pisa

Augsburg, 1730 circa



Incisione in rame, mm 205x305. Bella veduta generale della città colta da est lungo l'Arno. In basso un riquadro contiene note storiche, ripetute in tedesco. Ottimo esemplare.

€ 1.000,00



SEUTTER MATTEUS.

Costantinopolis

Augsburg, 1730 circa



Incisione in rame, coloritura originale d'epoca del prospetto della città di Costantinopoli con fascinoso veduta della stessa in basso in bianco nero, mm 490x570. Seutter, dopo un apprendistato presso Homann a Norimberga, trasferitosi ad Augsburg verso il 1720, aprì la propria attività superando il maestro sotto il profilo della bellezza: le sue carte hanno sempre colori brillanti e cartigli elaborati. Esemplare in eccezionale stato di conservazione.

€ 1.900,00



SEUTTER MATTHEUS

**Tabula synoptica totius fluminis Danubii a fontibus usque ad ostia in qua
omnes regiones quas perfluit et amnes, quos recipit...**

Augsburg, 1730 circa



Incisione in rame, coloritura originale d'epoca con splendido cartiglio in bianco nero. 3 fogli da unire, ognuno mm 493x568 per totali mm 493x1704. Seutter, dopo un apprendistato presso Homann a Norimberga, trasferitosi ad Augsburg verso il 1720, aprì la propria attività superando il maestro sotto il profilo della bellezza: le sue carte hanno sempre colori brillanti e cartigli elaborati. Esemplare in ottimo stato di conservazione, lieve ossidazione in alto alla piega centrale.

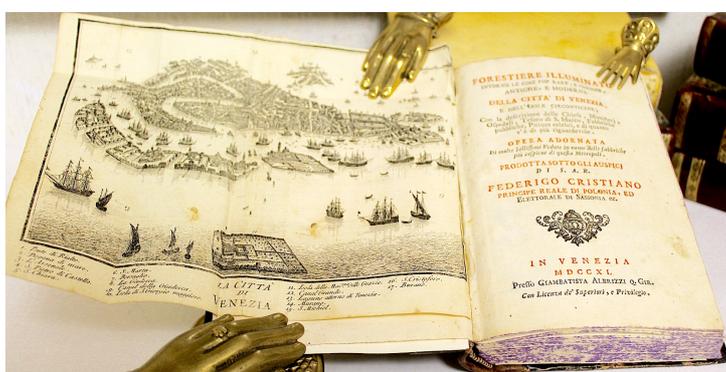
€ 1.100,00



ALBRIZZI GIAMBATTISTA

Forestiere Illuminato. Intorno le cose più rare e curiose, antiche e moderne della città di Venezia, e delle Isole circconvicine.

Venezia, Giovambattista Albrizzi ,



In 8° (160x110); 8 cc. nn., 343 pp., 4 cc. nn. Bella veduta a volo d'uccello di Venezia su doppia pagina fuori elenco e 70 vedute della città su 42 tavole f.t., di cui 25 a doppia pagina, finemente incise in rame da Francesco Zucchi. Piacevole legatura di inizio Ottocento in mezza pelle con filetti, titolo e piccoli fregi al dorso, piatti in carta marmorizzata, dorso a quattro scomparti, tagli a spruzzo. Edizione originale rara e ricercata di questa nota guida storico-artistica, in seguito ristampata più volte. Le vedute raffigurano tutti i più importanti monumenti e scorci della città con fascino e ricchezza di particolari: palazzi, chiese, piazze animate da figure, il ponte di Rialto, la laguna con velieri e gondole. Il testo descrive minuziosamente la città. Mancano rispetto all'elenco originale due tavole a foglio singolo con la stampa 12 "Veduta dell'orologio" e 13 "Chiesa di S. Ziminiano", 29 "Ospitale dei mendicanti" e 31 "Ospitale dei SS. Gio. e Paolo", sostituite da altre 2 tavole, doppie, fuori elenco, ognuna con due vedute, su carta leggermente più spessa: "Veduta dell'orologio nella piazza di S.Marco", "Chiesa di S. Geminiano", "Chiesa di S. Nicolò di Castello e Seminario Ducale", "Monastero dell cappuccine e chiesa di S. Antonio...". Ottimo esemplare con la veduta di Venezia come al solito con margini brevi e pieghe editoriali. Schlosser, p. 563: "Specialmente notevole...". Morazzoni, pag. 230 e 64-65: "La guida che tutte le altre supera per praticità" di notizie e soprattutto per la ricchezza delle tavole...". Fossati-Bellani 2277. Cicogna, 4479.

€ 2.400,00



PROBST JOHANN FRIEDRICH

Venetia .

Augsburg, 1750 circa



Incisione in rame in due lastre stampate su due fogli uniti editorialmente, impressi su carta vergata, firmata in lastra a sinistra in basso F.B. Werner delin. e Johan Fridrich Probst Haeres Ierem. Wolffy exc. Aug. Vind. Mm 375x1020.

Splendida veduta generale di gusto nordico, caratterizzata da un'accentuata elevazione degli edifici, pubblicata dalla bottega di Probst, su soggetto preparatorio originale di Werner. In alto a sinistra il leone marciano, titola su nastro al centro. In basso su 10 colonne, 86 rimandi in italiano ripetuti in latino. Questa stampa era stata pubblicata in precedenza dal padre Georg Balthasar.

J. F. Probst proseguì l'attività del padre G. B. Probst, il quale a sua volta aveva ereditato la stamperia da Geremia Wolff, fondatore della stessa, specializzata nella pubblicazione di grandi vedute di città, come la presente. I Probst furono tra i maggiori editori tedeschi di stampe nella prima metà del '700: la loro officina produsse incisioni di ogni genere fra cui le vedute ottiche e le grandi vedute di città europee, fra cui la presente, tutte ormai difficilmente reperibili sul mercato antiquario, considerata la misura e di conseguenza il numero limitato di esemplari tirati. Werner fu pittore e disegnatore; percorse tutta l'Europa specializzandosi in prospetti, carte e vedute, filtrate secondo il gusto tedesco.

Esemplare perfettamente conservato, eccetto piccoli difettini marginali restaurati.

Moretto, Venetia. Le immagini della Repubblica, 156, II/II; Cassini, 79.

€ 6.000,00



LOTTER TOBIAS CONRAD.

Terrae Yemen maxima pars seu imperii Imami, principatus Kaukebân
nec non ditionum Hashid u Bekîl, Nehhm, Chaulân, Abu Arîsh et Aden
tabula...

Augsburg, 1750 circa



Incisione in rame, colorata d'epoca, mm 560x368. Da "Atlas novus" o "Grosser Atlas". Ottimo esemplare.

Seutter, dopo un apprendistato presso Homann a Norimberga, trasferitosi ad Augsburg verso il 1720, aprì la propria attività superando il maestro sotto il profilo della bellezza: le sue carte hanno sempre colori brillanti e cartigli elaborati. Lotter proseguì nell'attività di Seutter utilizzando in genere le medesime lastre con minime variazioni, spesso solo editoriali.

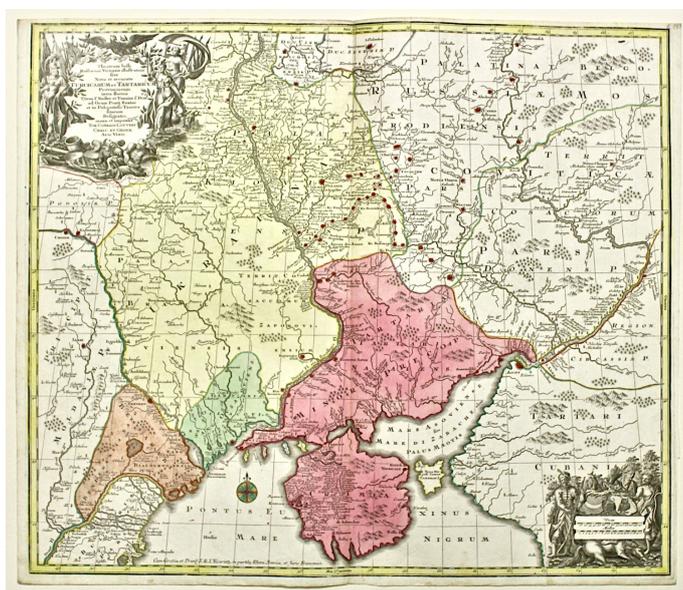
€ 700,00



LOTTER TOBIAS CONRAD

**Theatrum Belli Russorum Victoriis illustratum sive nova et accurata
Turcicarum et Tartaricum Provinciarum intra fluvios Tyras f. Niester fet
Tanaim f. Don ad Oram Ponti Euxini et in Peloponeso Taurica**

Augsburg, 1750



Incisione in rame, colorata d'epoca, mm 495x575. Da "Atlas novus" o "Grosser Atlas". Ottimo esemplare, brevi margini. Seutter, dopo un apprendistato presso Homann a Norimberga, trasferitosi ad Augsburg verso il 1720, aprì la propria attività superando il maestro sotto il profilo della bellezza: le sue carte hanno sempre colori brillanti e cartigli elaborati. Lotter proseguì nell'attività di Seutter utilizzando in genere le medesime lastre con minime variazioni, spesso solo editoriali.

€ 850,00



LOTTER TOBIAS CONRAD

Carte nouvelle des Royaumes de Galizie et Lodomerie avec le distrit de Bukowine.

Augsburg, 1750 circa



Incisione in rame, colorata d'epoca, mm 490x595. Da "Atlas novus" o "Grosser Atlas". Ottimo esemplare.

Seutter, dopo un apprendistato presso Homann a Norimberga, trasferitosi ad Augsburg verso il 1720, aprì la propria attività superando il maestro sotto il profilo della bellezza: le sue carte hanno sempre colori brillanti e cartigli elaborati. Lotter proseguì nell'attività di Seutter utilizzando in genere le medesime lastre con minime variazioni, spesso solo editoriali.

€ 600,00



LOTTER TOBIAS CONRAD

Magni Turcarum dominatoris Imperium per Europam, Asiam et Africam.

Augsburg, 1750 circa



Incisione in rame, colorata d'epoca, mm 502x585. Da "Atlas novus" o "Grosser Atlas". Ottimo esemplare.

Seutter, dopo un apprendistato presso Homann a Norimberga, trasferitosi ad Augsburg verso il 1720, aprì la propria attività superando il maestro sotto il profilo della bellezza: le sue carte hanno sempre colori brillanti e cartigli elaborati. Lotter proseguì nell'attività di Seutter utilizzando in genere le medesime lastre con minime variazioni, spesso solo editoriali.

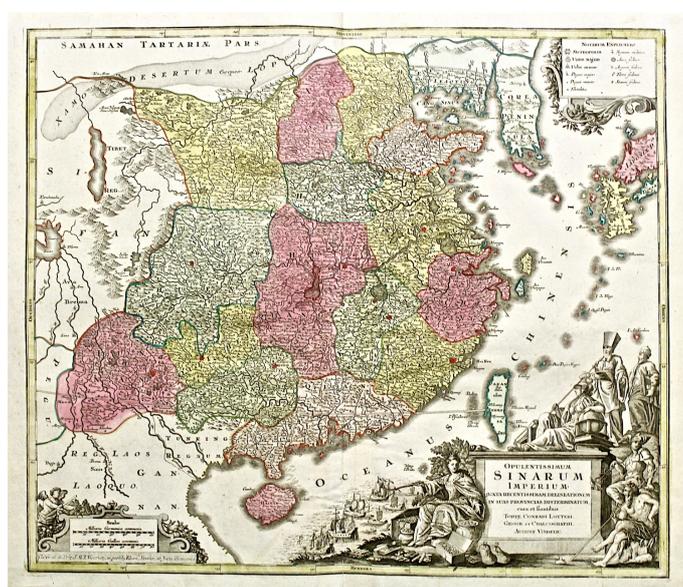
€ 600,00



LOTTER TOBIAS CONRAD

**Opulentissimum Sinarum Imperium juxta recentissima delineationem in
suas provincias disternatum**

Augsburg, 1759



Incisione in rame, coloritura originale d'epoca con fascinoso cartiglio in bianco nero, mm 498x582. Dettagliata mappa della Cina con Corea, Taiwan e parte del Giappone. Seutter, dopo un apprendistato presso Homann a Norimberga, trasferitosi ad Augsburg verso il 1720, aprì la propria attività superando il maestro sotto il profilo della bellezza: le sue carte hanno sempre colori brillanti e cartigli elaborati. Lotter proseguì nell'attività di Seutter utilizzando in genere le medesime lastre con minime variazioni, spesso solo editoriali. Ottimo esemplare un po' ondulato con un rinforzo antico alla piega centrale in basso.

€ 900,00



UGHI LUDOVICO/HOMANN, EREDI DI JOHANN BAPTIST

Iconografica rappresentazione della inclita città di Venetia

Norimberga, 1762 circa



Incisione in rame, coloritura coeva, mm 485x558.

Pianta di Venezia acquerellata con colori diversi che contraddistinguono i vari sestieri della città; arricchita nella parte inferiore di un prospetto della Serenissima.

Si tratta di una riduzione della celeberrima pianta di Ludovico Ughi pubblicata nel 1729 da Baroni e 1739 da Furlanetto, pubblicata per il mercato tedesco. Si tratta di un raro stato intermedio tra il I e il II in quanto non riporta l'ultima riga di iscrizione del cartiglio "Norib. Cum P.S.C.M." (come nel primo stato) ma non reca la data 1789 (come nel secondo).

Bell'esemplare, piega centrale editoriale, due strappetti restaurati in basso.

Schulz, 120; Moretto, Venetia. Le immagini della Repubblica, 175; Cassini, 83.

€ 1.300,00



GIOLFI ANTONIO

Veduta del ponte reale (ripetuto in francese)

Genova, 1769



Incisione in rame, mm 405x640, firmata in basso "app. Giolfi del." e "Guid f.". Bella veduta della città colta dal mare, facente parte di Raccolta di diverse vedute della città di Genova e delle principali sue parti e fabbriche. Nato nel 1721 Giolfi pubblicò nel 1769, dedicandola a Giuseppe Doria e a suo padre Giovanni Francesco morto prematuramente, la sua opera più nota: Raccolta di diverse vedute della città di Genova e delle principali sue parti e fabbriche, composta da venti acquaforti eseguite in collaborazione con i toscani Giuseppe Torricelli per la stesura preparatoria, Gian Lorenzo Guidotti (autore di alcune tavole per la seconda edizione dell'Encyclopédie) per l'incisione, oltre a Giuseppe Riviera per l'esecuzione dei disegni delle due tavole di San Pier d'Arena e della Villa Doria a Fassolo e ai Chiesa Tessera, autori di quattro lastre. Il G. scelse e diresse i collaboratori limitandone talvolta l'invenzione e il disegno (Poleggi, 1986, pp. 17 s.). Oggi si conosce una sola copia rilegata dell'intera raccolta di stampe. Ottimo esemplare con qualche strappo marginale restaurato.

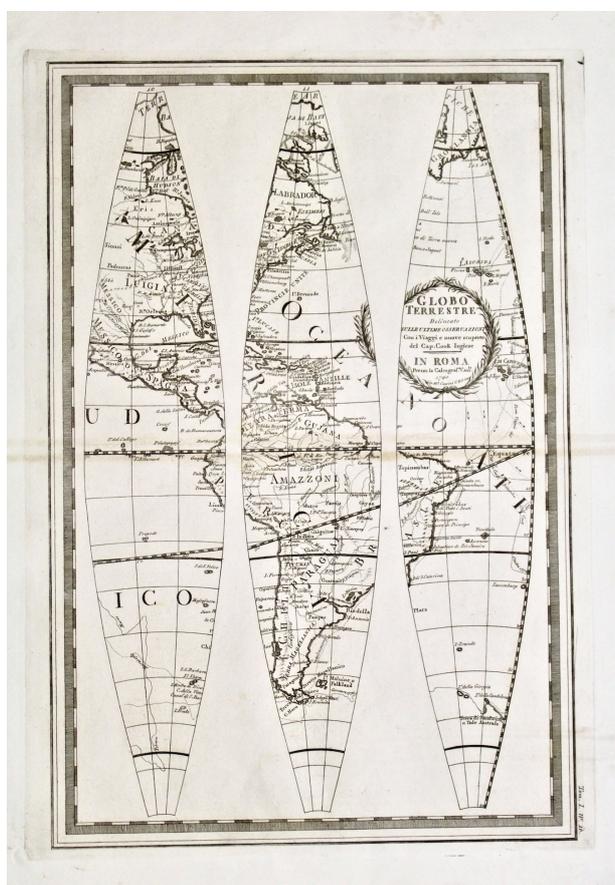
€ 1.800,00



CASSINI GIOVANNI MARIA

Globo terrestre delineato sulle ultime osservazioni con i viaggi e nuove scoperte del Cap. Cook inglese. (con:) Globo celeste calcolato per il corrente anno sulle osservazioni de' Sigg. Flamsteed e de

Roma, Calcografia camerale, 1790 - 1795



Serie completa in 12 fogli con i fusi utilizzabili per la costruzione dei due globi di 34 centimetri di diametro e della sfera armillare. Incisioni in rame, mm 500x335. Ottimo esemplare marginoso con molto lieve alone centrale. Tratte da "Nuovo Atlante Geografico Universale delineato sulle ultime osservazioni", edito a Roma dal 1792 fino al 1801. La Calcografia Camerale gli commissionò l'opera per sostituire il "Mercurio Geografico". Giovanni Maria Cassini (1745-1824), allievo di Piranesi, fu religioso, geografo, costruttore di globi e cartografo. Ottimo stato di conservazione eccettuato un largo alone a due fogli dell'ultima sezione.

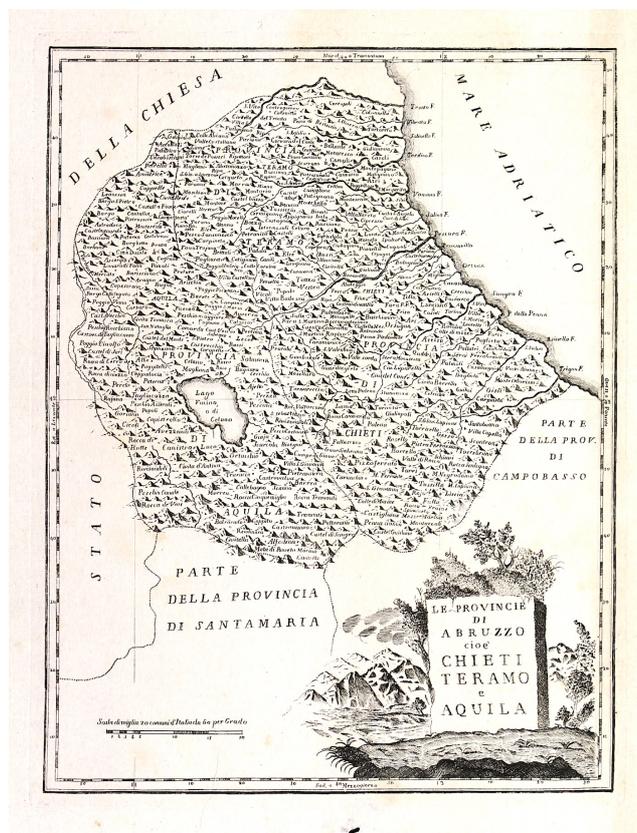
€ 5.500,00



ALFANO GIUSEPPE MARIA

Le provincie di Abruzzo cioè Chieti Teramo e L'Aquila

Napoli, 1795



Incisione in rame, mm 400x300. Rara carta geografica tratta da "Istorica Descrizione del Regno di Napoli divisa in dodici province, in cui si menziona delle cose piu' rimarchevoli di tutte le Citta', Terre, Castelli, Villaggi, Torri Marittime..." con 13 grandi carte geografiche. L'opera venne ristampata successivamente nel 1798 e nel 1823. Ottimo esemplare marginoso con aloni marginali.

€ 600,00



ALFANO GIUSEPPE MARIA

Terra di Otranto o sia provincia di Lecce

Napoli, 1795



Incisione in rame, mm 300x400. Rara carta geografica tratta da "Istorica Descrizione del Regno di Napoli divisa in dodici province, in cui si menziona delle cose piu' rimarchevoli di tutte le Citta', Terre, Castelli, Villaggi, Torri Marittime..." con 13 grandi carte geografiche. L'opera venne ristampata successivamente nel 1798 e nel 1823. Ottimo esemplare a pieni margini.

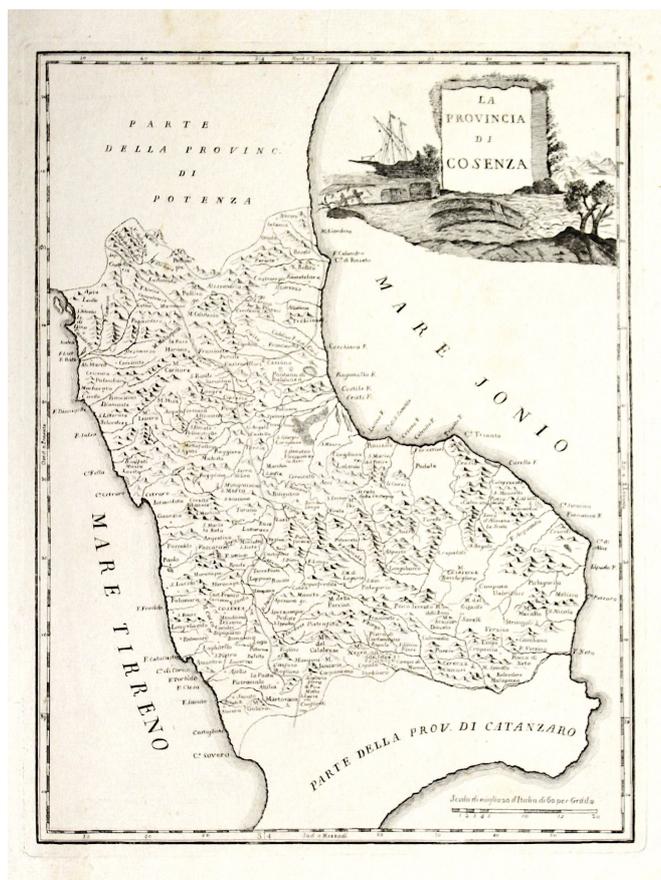
€ 750,00



ALFANO GIUSEPPE MARIA

La provincia di Cosenza.

Napoli, 1795



Incisione in rame, mm 400x300. Rara carta geografica tratta da "Istorica Descrizione del Regno di Napoli divisa in dodici province, in cui si menziona delle cose piu' rimarchevoli di tutte le Citta', Terre, Castelli, Villaggi, Torri Marittime..." con 13 grandi carte geografiche. L'opera venne ristampata successivamente nel 1798 e nel 1823. Ottimo esemplare marginoso.

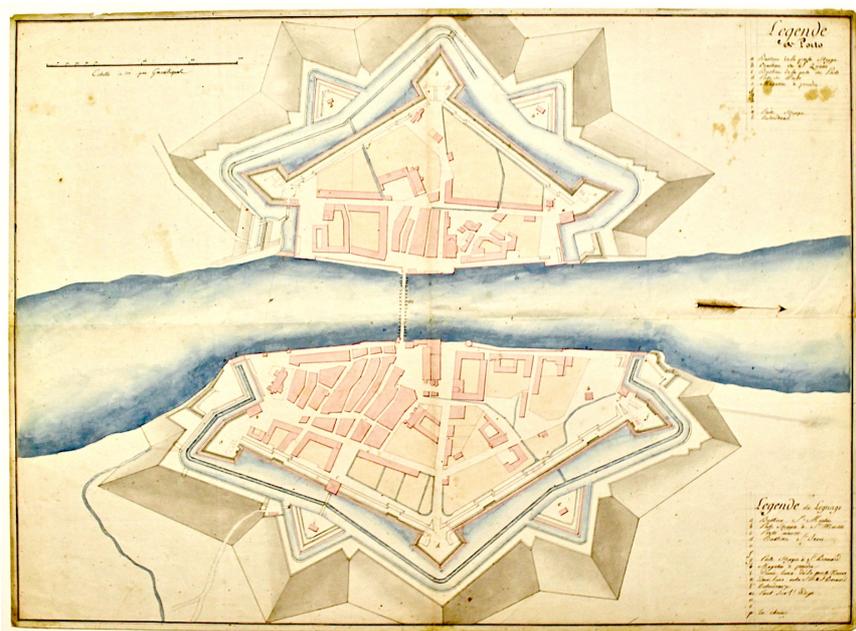
€ 600,00



ANONIMO FRANCESE

(Legnago e Porto)

1797 circa



Rara pianta manoscritta policroma di grande formato, eseguita su carta vergellata con filigrana JHONIG & ZOONEN a sinistra e Giglio su scudo sormontato da corona a destra. Misura mm 490x670. La pianta mostra un notevole dettaglio tecnico, per cui è facile supporre un'origine militare del periodo napoleonico, e riporta due legende negli angoli di destra, relative a Porto (A-L) in alto e Legnago (A-P) in basso con riferimento soprattutto a porte, bastioni, magazzini. A sinistra in alto è riportata una scala metrica. Il materiale iconografico su Legnago è scarso numericamente e spesso raro anche se calcografico; una grande pianta manoscritta è da considerarsi di grandissima rarità e nella nostra pluridecennale attività non abbiamo mai registrato un simile pezzo da collezione.

Il disegno è molto ben conservato, con una piega verticale ed una orizzontale centrale, e presenta minime finissime traforature e insignificanti difettini.

€ 4.200,00



PROBST JOHANN MICHAEL

**Neueste Vollstaendige Situations und Post Charte von denen
Herzogthüern Mayland und Mantua, denen Gebieten Verona, Vicenza
und dem Bisthum Trient. Aus Original-Handzeichnungen KK. Officirs
herausgezo**

Augsburg, 1799



Incisione in rame, mm 435x585, dipinta d'epoca, montata su tela e divisa in 12 sezioni. Rarissima carta geografica raffigurante i percorsi postali nel territorio lombardo-veneto fra il confine piemontese e Vicenza, comprendente val d'Ossola, laghi lombardi, Veronese, Trentino fino a Bolzano e Mantovano. Non sono raffigurati il Bresciano e la Bergamasca. Complessivamente, dato l'utilizzo e la telatura, la carta si presenta in ottimo stato, anche se è ovviamente rifilata la tela presenta dei buchi nelle pieghe.

OCLC ne riporta un solo esemplare conosciuto alla Bayerische Staatsbibliothek.

€ 1.700,00



SANDI ANTONIO

La laguna veneta antica e moderna, nuovamente delineata e distinta nelle sue isole, valli, e canali quali si trovano al presente.

Venezia, 1799



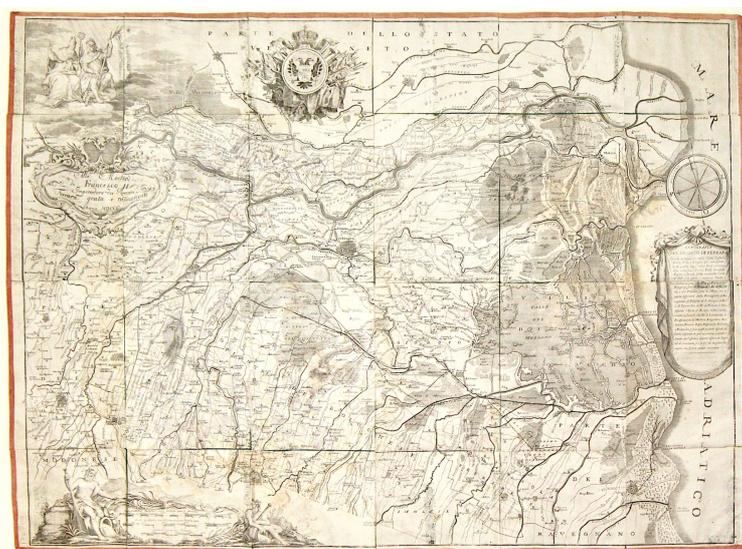
Incisione in rame, mm 480x630. Firmata in basso "Ant. Sandi sculp. Appo Teodoro Viero 1799" Elegante carta della laguna, raffigurata con il nord a destra. dedicata a Gian Pietro Grimani, Consigliere di Stato; La carta è arricchita da una rosa dei venti e dalla struttura dei Murazzi eretti a riparo dei litorali di Chioggia e Pellestrina. Rarissimo esemplare, prova di stampa in cui in basso al centro la raffigurazione della laguna antica non appare, indicando chiaramente come si tratti quindi di uno stato precedente a quello definitivo. Esemplare molto bello eseguito su carta vergata priva di filigrana. "La Laguna di Venezia nella cartografia storica a stampa del Museo Correr", 75.

€ 1.500,00



BARUFFALDI AMBROGIO
Corografia del Ducato di Ferrara

Ferrara, 1800



Incisione in rame, mm 660x890. Grande carta geografica montata su tela coeva, divisa in 24 stacchi, incisa da Andrea Bolzoni e pubblicata originariamente a Ferrara nel 1758. Terzo stato, dopo quelli del 1758 e del 1782, che presenta l'abrasione del nome del Baruffaldi dalla lastra e la dedica a Francesco II nel cartiglio di sinistra, con data variata a 1800. Si tratta del migliore studio cartografico del Ducato, con grande ovvia attenzione all'aspetto idrografico. Bell'esemplare, lievi ondulazioni della carta.

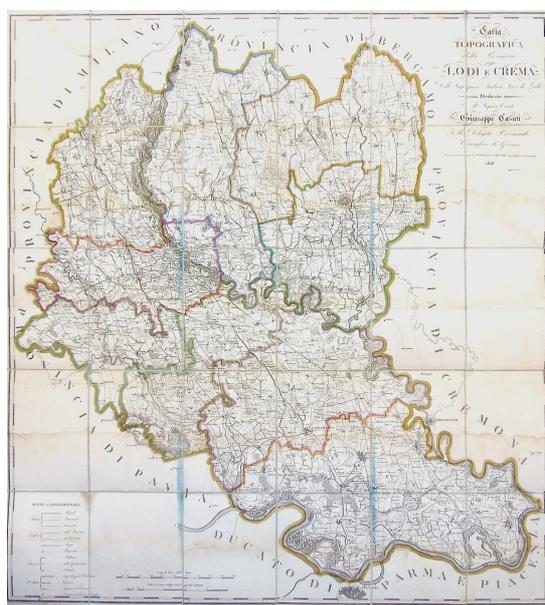
€ 700,00



TERZI ANDREA

**Carta topografica della provincia di Lodi e Crema...dedicata al Signor
Giuseppe Casati.**

Milano-Lodi, 1818



Incisione in rame, dipinta d'epoca, mm 1035x940. Montata su tela e divisa in 30 sezioni. Grande ed assai rara carta in vendita presso Bettalli a Milano ed Orcesi a Lodi. Notevole il dettaglio data la grande scala utilizzata. Molto ben conservata eccetto un lieve alone ed una leggera traccia verticale di colore azzurro. Elegante custodia verde coeva con bordura dorata e titolo su tassello.

€ 1.000,00



CRIVELLARI FRANCESCO

Topografia della Regia città di Vicenza. Lavoro...dedicato al N.H. Marco

Antonio Pasqualigo

Vicenza, 1821



Incisione in rame, eseguita da Bernatti (le lettere furono incise invece da Morelli), dipinta a mano, mm 750x650. La grande e decorativa stampa fu pubblicata da Luigi Forti, come inciso in calce al riquadro di destra, ed è considerata la prima fondamentale vera pianta topografica di Vicenza, ripubblicata da Bonelli nel 1850 con lievi modifiche: queste riguardano principalmente la ferrovia, arrivata a Vicenza nel 1846, con la stazione ferroviaria a sud nella zona del Campo Marzio; il cimitero monumentale nella planimetria del secondo progetto, realizzato tra il 1818 e il 1848 a Nord, oltre borgo S. Lucia; il Nuovo Seminario, inaugurato il 4 novembre 1854, ma in costruzione dal 1842, in borgo S. Lucia. Sotto al titolo reca una veduta fantastica con la Basilica, Villa La Rotonda e il Santuario di Monte Berico, mentre in alto vi sono due tavole statistiche. Strappi e difetti marginali professionalmente restaurati, una mancanza all'angolo inf. sin. reintegrata ed altro restauro marginale con piccolo interessamento della parte incisa. Traccia di pieghe centrali. Vicenza città bellissima, 72.

€ 1.600,00



GROSPIETSCH FLORIAN

View of the Monte della Libera on Capri

Germania, 1824



Incisione in rame, mm 309x463. Bella e rara veduta firmata in lastra a sinistra e titolata in basso. Secondo Heller-Andresen, la stampa appartiene ad una serie di dodici acqueforti di Napoli e dintorni eseguita nel 1824. Secondo stato con il titolo, successivo al primo, che ne è privo.

€ 700,00



PINCHETTI G./CANIANI GIUSEPPE
Carta militare di Genova e suoi contorni
Milano, 1830



Incisione in rame 440x525. Carta topografica assai dettagliata di Genova e dintorni. Buon esemplare con angolo superiore destro e margine destro parzialmente rifatti, alcuni strappi restaurati di cui uno fino al limite della parte incisa. Lieve alone orizzontale fra la costa e l'indicazione « mediterraneo ».

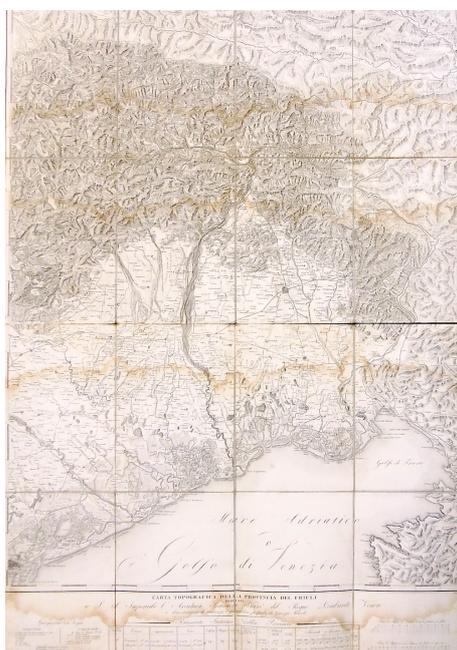
€ 500,00



MALVOLTI GIUSEPPE

**Carta topografica della Provincia del Friuli a S. A. imperiale l'Arciduca
Rainieri...**

Venezia, 1830 circa



Incisione in rame ad opera di Pietro Zuliani, mm 1100x765. Non comune grande carta geografica divisa in 16 sezioni montate su tela in due parti. Buon esemplare, alone. Custodia in cartone coevo.■

€ 1.500,00



MACANZONI DOMENICO.

Veduta di Peschiera.

Verona, 1835 circa



Acquatinta, 355x410 incisa su proprio soggetto da Macanzoni, noto pittore veronese (1803-1873) figlio d'arte, che fu autore di importanti dipinti di genere vedutistico; da questi fu tratta l'importante serie di 12 stampe, dalla quale è tratta la presente. Splendidi esemplari a pieni ed ampi margini.

€ 2.000,00



KIRCHNER V.

Dolomit Gebirge in Enneberg mit der Ansicht von Colfosco.

Monaco, 1840 circa



Litografia di mm 300x440 tratta da "Ansichten von Tyrol und Salzburg" (1838-41). Molto rara e fascinosa veduta del gruppo del Sella visto dal Colfosco in Val Badia.

Bell'esemplare con leggere fioriture.

€ 1.600,00



CITTERIO FRANCESCO

Vue de Lugano

Milano, 1840 circa



Incisione in acquatinta, mm 166x220 (immagine), splendido esemplare a grandi margini con timbrino dell'editore Artaria in basso a sinistra all'angolo. Bella veduta della città da sud, colta sulle rive del lago. Ottimo esemplare con lievi aloni marginali per lo più alle estremità.

€ 450,00



TISCHBEIN AUGUST

Piazza di Capodistria

Trieste, 1842



Litografia in seppia, di mm 260x325 su foglio di mm 440x615, tratta da “Memorie di un viaggio pittorico nel litorale austriaco”. L’opera fu concepita da Tischbein (Rostock 1805 – Trieste 1867) durante un viaggio in Istria dove ebbe modo di ritrarre paesaggi e costumi locali per quella che sarebbe diventata una delle più belle raccolte di immagini illustranti la regione. Buon esemplare assai marginoso di questa bella veduta della piazza di Capodistria; restauro a strappo del margine inferiore.

€ 1.000,00



ARMANI BASILIO.
Cavalese in Val di Fiemme.
Monaco, 1844 - 1845



Litografia di mm 230x310 su foglio di mm 375x445, tratta da "Le vedute del Trentino".

Basilio Armani (Riva del Garda 1817 – Malé 1899), fu pittore e incisore, reso celebre soprattutto dalle sue vedute litografiche di paesaggi gardesani, trentini e tirolesi. Ottimo esemplare, con inconsistente alone di umidità all'angolo inferiore sinistro bianco.

Basilio Armani, Panorami dal Garda al Tirolo, 1999, n° 66.

€ 1.200,00



ECKHARDT GUSTAV

Trieste, Piano topografico della Città Porto-franco e circondario Trieste dedicate al Lloydt austriaco dal disegnatore Gustavo Eckhardt nell'anno (1846).

Trieste, 1846



Incisione in rame al tratto, mm 1265x940, eseguita da C. Kunz, finemente colorata d'epoca, montata su tela e divisa in 32 sezioni. Stato di conservazione ottimale eccetto per le due sezioni in alto a destra che presentano alcuni restauri e due lunghi strappi orizzontali professionalmente restaurati. Il nostro esemplare è privo di data, mentre alla biblioteca nazionale isontina risulta un esemplare datato 1846, per cui sembrano esistere due stati della pianta (con e senza data). Molto rara. Manca a De Farolfi, Catalogo delle stampe triestine dal XVII al XIX secolo.

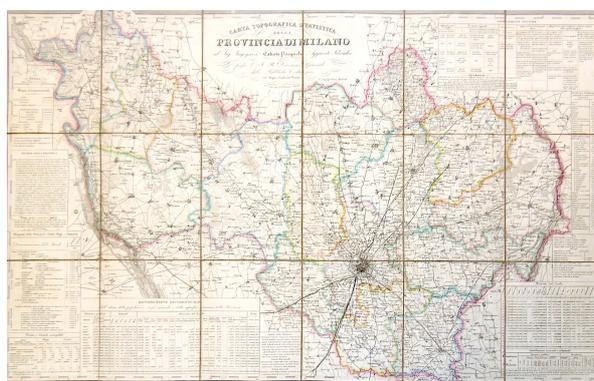
€ 1.900,00



VERRI GIOVANNI

**Carta topografica statistica della provincia di Milano al Sig. Ing. Calisto
Pasquali.**

Milano, 1850 circa



Incisione in rame, colorata d'epoca, mm 606x960. Montata su tela e divisa in 18 sezioni. Custodia coeva marmorizzata in cartone con tassello al fianco ed etichetta al piatto. Custodia un po' sciupata.

€ 500,00



DEROY ISIDORE LAURENT - TURGIS L.

Gênes, vue prise des Remparts-Genova, Vista tomada desde las Murallas

Parigi, 1850 circa



Litografia, mm 310x445, stampata a colori e rifinita a mano d'epoca, da un soggetto di Chapuy. Splendida veduta panoramica dalla serie "Ports de Mer d'Europe". Buon esemplare a pieni margini con qualche lieve macchia e sporco superficiale, alcuni forellini restaurati, soprattutto ai margini. Isidore Laurent Deroys fu acquarellista, pittore e litografo francese allievo di Félix e del pittore Cassas. Insieme a André Chapuy e Louis Lebreton fu autore di numerose serie di vedute di città, fra cui questa pubblicata dall'editore Turgis sia a Parigi che a New York.

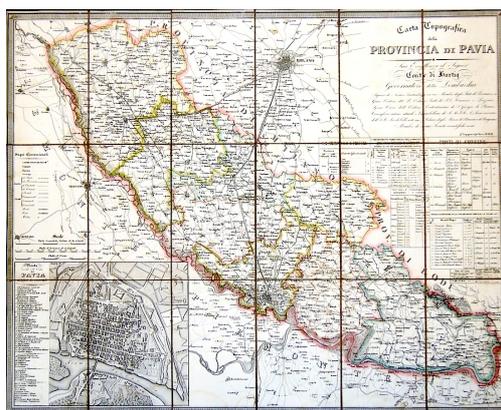
€ 900,00



VERRI GIOVANNI

Carta topografica della provincia di Pavia.

Milano, 1850 circa



Incisione in rame, colorata d'epoca ai confini, mm 630x770. Non comune. In basso a sinistra pianta di Pavia con legenda ampia (mm 220x270). Montata su tela e divisa in 18 sezioni. Custodia coeva marmorizzata in cartone blu con tassello al fianco ed etichetta al piatto. Custodia un po' sciupata. Sinistri-Belloni, Le antiche stampe di Pavia, 672.

€ 650,00



DEROY ISIDORE LAURENT

Broad-Way.

New-York, 1850 circa



Litografia, finemente colorata a mano, mm 190x280, disegnata dal vero da August Köllner, litografata da Derooy e stampata da Cattier. Ottimo stato di conservazione.

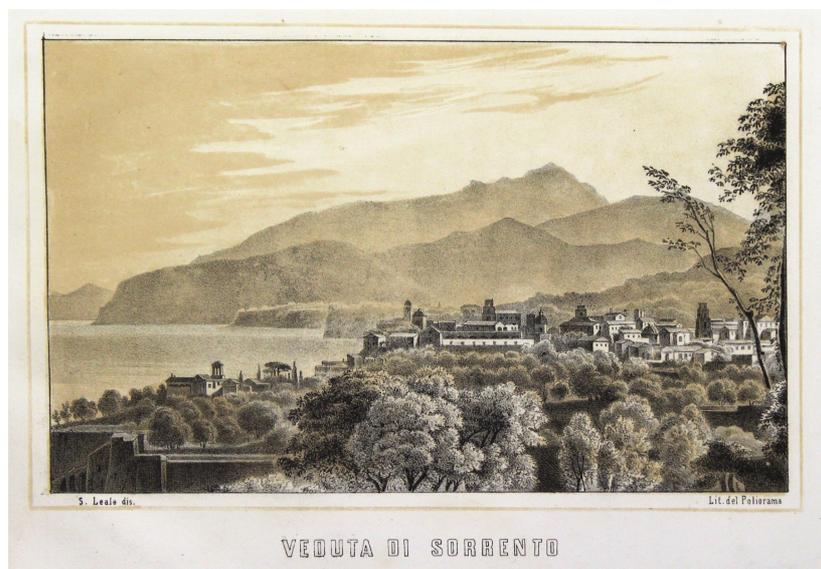
€ 500,00



LEALE S.

Veduta di Sorrento

Napoli, 1850 circa



Litografia in seppia, 200x270. Stampata dalla Litografia del Poliorama. Qualche fioritura e traccia di umidità ai margini

€ 280,00



GRIMALDI STANISLAO

1° combattimento di Goito

Parigi, 1851



Litografia, mm 400x550 (immagine). Tratta da “Guerra dell’Indipendenza italiana, campagna dell’esercito piemontese nel 1848”. In basso il testo descrittivo in italiano e in francese. Carta uniformemente ingiallita con fioriture marginali, in alto margine rifilato in modo un po’ irregolare.

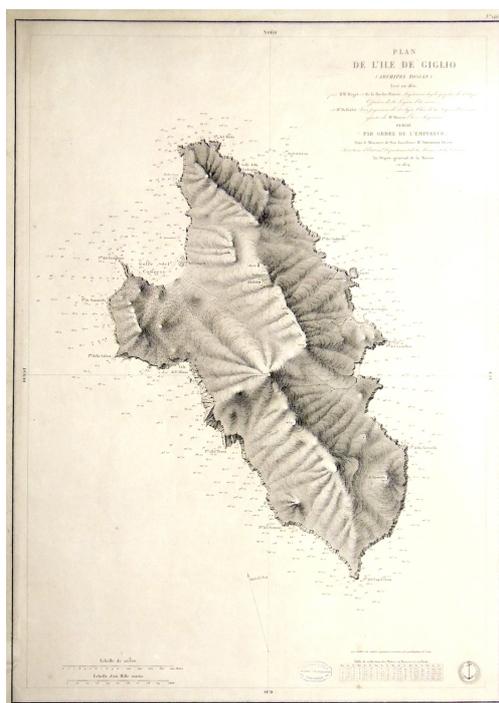
€ 500,00



DEPOT DE LA MARINE

Plan de l'Ile de Giglio.

Parigi, 1854



Incisione in rame, 615x440, incisa da Hacq e Carré su rilevamenti di Begat, la Roche-Poncié e Delbalat. Carta nautica dell'isola del Giglio che presenta un grande dettaglio delle coste. Rara e ben conservata, con una piccola mancanza restaurata all'estremità del margine sinistro.

€ 420,00



TARIDE A.

Les cinq parties du monde-Planisphère comprenant toutes les possessions coloniales chemins de fer lignes de navigation.

Parigi, 1880 circa



Litografia a colori, cm 95x127, montata su tela coeva in 32 stacchi. Ottimo esemplare di questo grande mappamondo del periodo coloniale, molto noto per esser stato pubblicato per circa 100 anni con relativi aggiornamenti, non comune nelle vere edizioni di fine '800. Minime tracce del tempo e sporco superficiale.

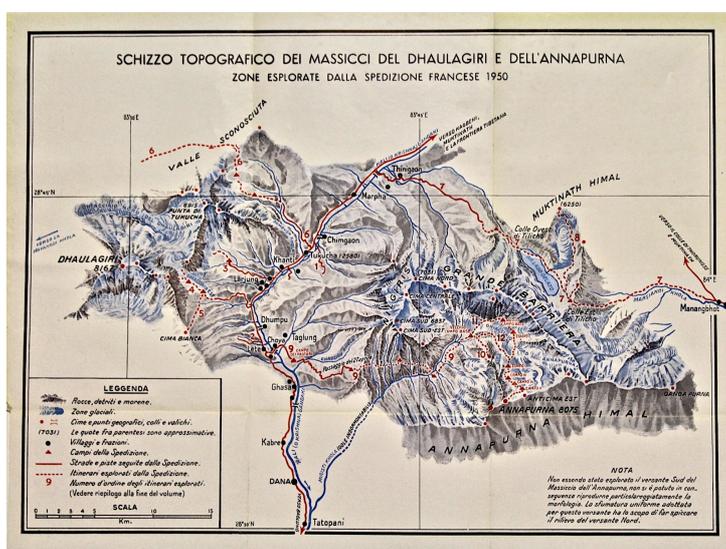
€ 600,00



ANONIMO

Schizzo topografico dei massicci del Dhaulagiri e dell'Annapurna. Zone esplorate dalla spedizione francese 1950.

Milano (?), 1950 circa



Cromolitografia, mm 260x360, pieghe editoriali, perfettamente conservata.

€ 230,00